



COMUNE DI FAGAGNA

PROVINCIA DI UDINE

COPIA

N. 73 del Reg. Delib.

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: VARIANTE GENERALE N. 52 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE. PRONUNCIAMENTO IN MERITO AL SUPERAMENTO DELLE RISERVE REGIONALI E OSSERVAZIONI/OPOSIZIONI PERVENUTE, CONSEGUENTE APPROVAZIONE DELLA VARIANTE STESSA AI SENSI DELL'ART. 63 BIS COMMA 15 L.R. 5/2007 E CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI V.A.S.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **14:40**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri nei termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria, seduta Pubblica, di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

CHIARVESIO DANIELE	Presente	BELLO SANDRO	Presente
ZANNIER ANNA	Presente	DREOSSI MARTINA	Presente
MONACO ERIKA	Presente	BULFONE DOMENICO	Presente
BERTUZZI LEANDRO	Presente	ROSSO ELENA	Assente
SCHIFFO ANDREA	Presente	MONACO GIUSEPPE	Presente
SIALINO RAFFAELLA	Presente	PRESELLO EZIO	Presente
CECONE ALEX	Presente	ZORATTI DANIELE	Assente
D'ORLANDI GIANLUIGI	Presente	DA POZZO FRANCESCA	Presente
FLOREANCIG NICCOLO'	Presente		

Partecipa il VICE SEGRETARIO COMUNALE Comunale dott. Tosolini Pierangelo

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. CHIARVESIO DANIELE nella sua qualità di SINDACO ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Presenti 15

Assenti

Rosso, Zoratti

Entreranno nel corso della seduta alle ore 15.58 rosso e zoratti

OGGETTO:

VARIANTE GENERALE N. 52 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE. PRONUNCIAMENTO IN MERITO AL SUPERAMENTO DELLE RISERVE REGIONALI E OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PERVENUTE, CONSEGUENTE APPROVAZIONE DELLA VARIANTE STESSA AI SENSI DELL'ART. 63 BIS COMMA 15 L.R. 5/2007 E CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI V.A.S.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che questo Comune è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (variante n. 13 avente contenuto di nuovo Piano Regolatore Generale Comunale), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 31.08.2000 e divenuto esecutivo con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 45 del 08.11.2000 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 3003 del 13.10.2000, e successive varianti;

DATO ATTO che il Consiglio Comunale è l'organo competente, nell'ambito di un procedimento a formazione progressiva, all'approvazione delle direttive, all'adozione di variante e alla relativa approvazione;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 20.12.2012, con la quale veniva approvato il documento contenente le direttive per la redazione di varianti allo strumento urbanistico, successivamente integrate con ulteriore Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 22/07/2013;

RICORDATO che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 12.02.2021 è stata adottata ai sensi dell'articolo 63 bis co. 9 della L.R. 5/2007 la Variante generale n.52 al Piano Regolatore Generale Comunale, a firma dei professionisti incaricati dott. pianificatore Luca Marcati, architetto Emma Taverna e architetto Federico Graziati;

DATO ATTO CHE ai sensi del D.Lgs 33/13 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, la Deliberazione di adozione, unitamente agli elaborati di variante e agli atti e/o documenti relativi al procedimento di VAS, è stata pubblicata sul sito web istituzionale dell'amministrazione comunale;

RICORDATO CHE, in adempimento a quanto disposto rispettivamente dai commi 9, 10 e 13 dell'art. 63bis della L.R. 5/2007 si è provveduto a:

- trasmettere la documentazione costituente la Variante generale n.52 al Piano Regolatore Generale Comunale alla Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio - Servizio pianificazione territoriale e strategica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con PEC prot. n. 3646 del 30.03.2021;
- pubblicare sul Sito istituzionale del Comune di Fagagna e affiggere manifesti relativi all'avviso di deposito della variante, ad avvenuta pubblicazione sul BUR n. 19 del 12/05/2021 dell'avviso di adozione da parte del Servizio pianificazione territoriale e strategica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- trasmettere al Demanio pubblico dello Stato, per il tramite del XII° Reparto Infrastrutture - Ufficio del Demanio di Udine, la documentazione necessaria per il raggiungimento delle intese necessarie ai fini degli eventuali mutamenti di destinazione dei beni immobili, appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dello Stato o della Regione;

RICORDATO CHE in adempimento a quanto stabilito dalla Parte II, Titolo II - Valutazione ambientale strategica – VAS del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale, con Deliberazione n. 120 del 05.12.2022 la Giunta Comunale, in qualità di autorità competente, ha formulato il parere motivato di cui al primo comma dell'art. 15 del sopracitato D.Lgs. 152/2006, esprimendosi favorevolmente relativamente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica della Variante generale n.52 al Piano Regolatore Generale Comunale, fatto salvo quanto previsto nel Documento tecnico di Supporto al Parere Motivato allegato alla Deliberazione stessa e fatta salva la piena attuazione di quanto previsto nel Rapporto Ambientale in merito al Monitoraggio;

DATO ATTO CHE:

- con PEC n. 0047646/P del 19/07/2021, assunta al protocollo comunale al n. 8171 del 19.07.2021, il Servizio Pianificazione Paesaggistica Territoriale e Strategica della Regione Friuli Venezia Giulia ha trasmesso la Delibera della Giunta Regionale n. 1120 del 16.07.2021, con la quale la stessa Giunta regionale ha disposto di avanzare, in ordine alla variante in oggetto indicata, ai sensi dell'art. 63 bis, co. 12, della L.R. 5/2007 e s.m.i., le riserve vincolanti espresse nel parere del Direttore del Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio n. 013/21 del 13.07.2021;
- la prima riserva vincolante richiedeva che i contenuti della Variante generale n.52 al Piano Regolatore Generale Comunale venissero implementati per garantire l'adeguamento della Variante stessa alle previsioni del PPR, ai sensi del co. 5 dell'art. 57 quater della L.R. 5/2007, assicurando, antecedentemente all'approvazione della Variante, ai sensi dell'art.14, co. 6 delle norme di attuazione del PPR, la partecipazione dei competenti organi del Ministero della Cultura al procedimento di adeguamento dello strumento urbanistico generale alle previsioni del PPR stesso;
- per il superamento di tale riserva è stata implementata la "Relazione di compatibilità con PPR", adottata con la Deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 12/02/2021, configurandola come "Relazione di adeguamento al PPR" e tale documento, dopo essere stato condiviso con il Servizio Pianificazione Paesaggistica Territoriale e Strategica della Regione Friuli Venezia Giulia, è stato inviato, assieme a tutta la documentazione adottata della Variante generale n.52 al Piano Regolatore Generale Comunale, con PEC prot. 5437 del 05/05/2022 alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia;
- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia si è espressa positivamente, con nota di data 18.11.2022 prot. 21321, pervenuta in data 18.11.2022 prot. 13778, in merito all'Adeguamento della Variante generale n.52 al Piano Regolatore Generale Comunale alle previsioni del Piano Paesaggistico Regionale (PPR FVG), in ottemperanza agli art. 57 ter e quater della L.R. 05/2007 e s.m.i., art. 13 co. 6 e art. 14, co. 8 delle NTA del PPR FVG;

DATO ATTO INOLTRE CHE nel corso della fase di deposito e pubblicazione, di cui al comma 11 dell'articolo 63bis della L.R. 5/2007, sono pervenute al protocollo comunale n. 68 note di osservazioni/opposizioni;

CONSIDERATO CHE:

- con PEC n. 11902-2022 di data 09.12.2022, assunta al protocollo comunale al n. 14619 del 09.12.2022, il XII° Reparto Infrastrutture - Ufficio del Demanio, sede di Udine, pur riconfermando il non interesse militare all'area della ex base missilistica di Plasencis (sito identificato ai fogli n. 44 particella 245, foglio n. 45 particella 158 e foglio n. 46 particella 1) e, pur dando atto che la stessa risulta già inserita nell'elenco degli immobili dismissibili elaborato ai sensi del C.D. Federalismo Demaniale, nel proprio parere ha ritenuto opportuno attendere il completamento dell'iter di dismissione prima di dar corso alla riclassificazione urbanistica del sito;
- si è proceduto quindi allo stralcio della riclassificazione, operata in sede di adozione della Variante, delle aree della ex base missilistica di Plasencis ricadenti nel demanio statale, da "Zona agricola E5.1 – Campi di pianura marginali con fasce arborate" a "Zona Q – Aree per attrezzature pubbliche e d'interesse pubblico", a seguito della mancata intesa prevista dal comma 13 dell'art. 63bis della L.R. 5/2007, ripristinando la destinazione d'uso previgente (Zona agricola E5.1);

EVIDENZIATO che le deduzioni comunali sono complessivamente raccolte in specifici elaborati, predisposti dai professionisti incaricati, assunti al protocollo comunale al n. 15105 e 15153 del 19/12/2022, costituenti parte integrante alla presente deliberazione:

- La RELAZIONE SUPERAMENTO RISERVE REGIONALI, comprensivo del documento "Schedatura fabbricati in ZTO EB" (con riferimento alla Riserva regionale vincolante n. 13) e della "Attestazione ai sensi dell'art. 63 quinquies della Legge Regionale 23 febbraio 2007 e smi" (con riferimento alla Riserva regionale vincolante n. 15), contenenti l'esame ed il pronunciamento sulle Riserve regionali vincolanti, oltre alla descrizione delle azioni / delle modifiche poste in essere riguardo ai documenti che costituiscono il progetto di variante;
- il REGISTRO OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI CON PARERE TECNICO, contenente l'esame ed il riscontro tecnico alle note di osservazione/opposizione pervenute;
- gli elaborati grafici raccolti nel documento "STRALCI";

VISTA la sotto elencata documentazione predisposta dai professionisti incaricati della redazione della Variante e così riassunta:

- RELAZIONI
 - R1 Relazione generale di analisi e progetto
 - R2 Relazione generale di analisi e progetto: fabbisogno
 - Relazione degli obiettivi e strategie di piano
 - Relazione sui vincoli urbanistici
 - Rapporto Ambientale
 - Sintesi non tecnica
 - Documento tecnico di Supporto al Parere Motivato
 - Relazione percorso partecipato
 - Verifica significatività incidenza ambientale
 - Relazione di adeguamento al PPR
 - Relazione geologica
 - Verifica compatibilità idraulica e indicazioni invarianza Idraulica
- TAVOLE ANALISI
 - Tav. A1 Trasposizione catasto napoleonico
 - Tav. A2 Netto storico: catasto ottocentesco/mappe attuali
 - Tav. A3 Uso del suolo
 - Tav. A4 Aree urbanizzate ed edificate
 - Tav. A5 Patrimonio storico e ambientale
- TAVOLE PROGETTO
 - Tav. P1 - Rappresentazione schematica delle strategie di piano
 - Tav. P2 - Zonizzazione Territorio comunale
 - Tav. P2a - Zonizzazione Capoluogo
 - Tav. P2b - Zonizzazione Zona industriale capoluogo
 - Tav. P2c - Zonizzazione Madrisio -Battaglia- san Giovanni in Colle
 - Tav. P2d - Zonizzazione Ciconicco- Villalta
 - Tav. P3 - Patrimonio Territorio comunale
 - Tav. P3a - Patrimonio Capoluogo
 - Tav. P3b - Patrimonio Madrisio -Battaglia- san Giovanni in Colle
 - Tav. P3c - Patrimonio Ciconicco- Villalta
 - Tav. P4 - Vincoli territorio comunale
 - Tav. P5a - Reiterazione dei Vincoli
 - Tav. P5b - Reiterazione dei Vincoli
 - Tav. P5c - Reiterazione dei Vincoli
 - B3 - Norme tecniche di attuazione e schede progettuali
 - B4 - Abaco delle caratteristiche tecniche e costruttive
 - B5 - Abaco delle caratteristiche tecniche e costruttive in zona produttiva

DATO ATTO che il Consiglio comunale viene reso edotto dei contenuti dell'art. 78, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, in punto di dovere di astensione, ai sensi del quale: "Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di

astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

VISTI i verbali delle sedute del Consiglio comunale n. 31 del 25.05.2020, n. 48 del 08.07.2020 e n. 4 del 12.02.2021 (seduta durante la quale è stata adottata ai sensi dell'articolo 63 bis co. 9 della L.R. 5/2007 la Variante generale n.52 al Piano Regolatore Generale Comunale);

RITENUTO opportuno, in virtù delle dichiarazioni rese nelle deliberazioni predette da parte dei consiglieri con riferimento all'obbligo di astensione di cui all'art. 78, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, di procedere a votazione separata, per stralci, della variante;

PRECISATO che con il procedimento di votazione separata della variante, i singoli consiglieri si asterranno unicamente in relazione alle specifiche discussioni e votazioni delle singole parti interessate, rispetto alle quali si pongono in condizioni di incompatibilità e quindi in conflitto di interessi, a norma dell'art. 78, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

RICORDATO che questa procedura è stata ritenuta legittima da costante giurisprudenza (cfr. Consiglio di Stato, sez. IV, sent. 17 settembre 2019 n. 6193; id. sent. 27 aprile 2015 n. 2094; id. sent. 16 giugno 2011 n. 3663; id., dec. 22 giugno 2004, n. 4429; TAR Veneto, sez. I, sent. 6 agosto 2003 n. 4159 e TAR Lazio, sez. II, sent. 4 settembre 2002 n. 7590; Corte di Cassazione penale, sent. 27 marzo 2013 n. 14457);

VALUTATO quindi di procedere al voto come segue:

- 1) dapprima esame, discussione e votazione per singole osservazioni / opposizioni pervenute, compresi gli eventuali elaborati grafici esplicativi della singola Osservazione / Opposizione contenuti nel fascicolo "STRALCI", onde prevenire situazioni di incompatibilità dei Consiglieri Comunali che si determinino in forza delle previsioni di cui all'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, cioè attraverso l'applicazione di votazioni separate, di cui ognuna afferente alla singola osservazione/opposizione trattata, accogliendole o non accogliendole per il tramite dell'approvazione della proposta tecnica formulata;
- 2) successivamente discussione e votazione del fascicolo denominato "RELAZIONE SUPERAMENTO RISERVE REGIONALI", comprensivo del documento "Schedatura fabbricati in ZTO EB" (con riferimento alla Riserva regionale vincolante n. 13), della "Attestazione ai sensi dell'art. 63 quinquies della Legge Regionale n° 5 del 23 febbraio 2007 e smi" (con riferimento alla Riserva regionale vincolante n. 15) e degli eventuali elaborati grafici esplicativi della singola Riserva contenuti nel fascicolo "STRALCI";
- 3) successivamente votazione dell'approvazione del progetto di variante adottato comprensivo delle modifiche apportate in accoglimento ad Osservazioni, Opposizioni e Riserve vincolanti regionali oltre che in recepimento degli specifici Pareri degli organi competenti in materia paesaggistica e ambientale, per parti separate onde prevenire situazioni di incompatibilità che si determinino in forza delle previsioni di cui all'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267/2000;
- 4) infine votazione finale dell'approvazione dello strumento in argomento nella sua interezza, posto che a quest'ultima votazione non si applicano le cause di astensione, giacché sui punti specifici oggetto del conflitto di interesse si è già votato senza la partecipazione dell'amministratore in conflitto (cfr. Cons. Stato, sez. IV, 22 giugno 2004, nr. 4429).

VISTI gli emendamenti presentati, così riassumibili:

1. 21/12/2022 - prot. 15277, a firma del Consigliere Ceccone;
2. 21/12/2022 - prot. 15278, a firma del Consigliere Ceccone;
3. 21/12/2022 - prot. 15279, a firma del Consigliere Ceccone;
4. 23/12/2022 - prot. 15405, a firma del Consigliere Ceccone;
5. 23/12/2022 - prot. 15406, a firma del Consigliere Ceccone;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione, ai sensi dell'articolo 63 bis comma 15 della L.R. 5/2007, della variante generale al Piano Regolatore Generale Comunale n. 52, adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 12.02.2021, con le modifiche apportate in

accoglimento ad Osservazioni, Opposizioni e Riserve vincolanti regionali oltre che in recepimento degli specifici Pareri degli organi competenti in materia paesaggistica e ambientale;

ACQUISITI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la Legge regionale 23 febbraio 2007 n. 5 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio" e smi;

PRIMA PARTE

Il Sindaco rende la seguente dichiarazione:

Siamo giunti all'approvazione della Variante 52 al PRGC adottata il 12 febbraio 2021 dopo un lungo percorso che ha visto per diversi mesi questo Consiglio Comunale coinvolto per giungere ad un documento che potesse raccogliere la condivisione più ampia.

Dal 12 febbraio 2021 a seguito della fase di pubblicazione sono pervenute le osservazioni/opposizioni da parte dei cittadini, nonché il parere regionale con le riserve vincolanti, che tra l'altro hanno richiesto l'adeguamento della Variante al PPR ad un livello superiore rispetto a quello già redatto in sede di adozione. Di conseguenza i tecnici incaricati hanno predisposto di concerto con l'Amministrazione la documentazione di riscontro alle osservazioni ed alle riserve regionali che quest'oggi saranno oggetto di approvazione da parte del Consiglio.

Particolarmente gravoso è stato il procedimento per l'adeguamento al PPR e l'assenso della Soprintendenza in quanto nonostante i documenti fossero stati prodotti da i nostri tecnici e concertati con la Regione alla fine dell'anno 2021 inizi del 2022 varie vicissitudini legate al cambio dei funzionari regionali, ulteriori integrazioni e soprattutto al ritardo della Soprintendenza al rilascio del parere, nonostante le diverse sollecitazioni, ha portato al rilascio del parere il 18 novembre 2022.

A questo punto ottenuto il parere si sono adeguati gli elaborati richiesti per rispondere alle raccomandazioni della Soprintendenza e definita la Variante.

In sede di conferenza dei capigruppo tenutasi il 21 dicembre 2022 per la presentazione degli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio tenuto conto che

- è obiettivo comune di approvare la Variante 52;
- siamo in una fase di approvazione e non di adozione dove le scelte sono già state fatte
- dobbiamo rispondere alle osservazioni/opposizioni ed alle riserve regionali
- necessità di organizzare l'andamento dei lavori senza privare comunque il ruolo di ogni consigliere.

si è convenuto che nell'esame delle osservazioni/opposizioni, dopo la presentazione e spiegazione del tecnico, si passi alla votazione e che qualora venga richiesto di intervenire lo faccia un consigliere per gruppo per non più di tre minuti che costituisce anche dichiarazione di voto.

Gli emendamenti 1, 2 e 3 presentati dal consigliere Cecone Alex saranno votati singolarmente dopo la votazione sulle riserve regionali, mentre il n. 4 sarà votato prima dell'osservazione n. 67 ed il n. 5 sarà votato prima della votazione sulle riserve regionali.

Cedo la parola all'arch. Marcatti per l'avvio della presentazione delle osservazioni /opposizioni.

Il Consiglio Comunale quindi procede, con l'assistenza e supporto tecnico del dott. Marcatti presente in aula, con l'assistenza e supporto tecnico dell'ing. Aita presente in aula, con l'assistenza e supporto tecnico dell'arch. Taverna, presente in collegamento da remoto, all'esame, discussione e votazione per singole osservazioni/ opposizioni pervenute, compresi gli eventuali elaborati grafici esplicativi della singola Osservazione / Opposizione contenuti nel fascicolo "STRALCI", onde prevenire situazioni di incompatibilità dei Consiglieri Comunali che si determinino in forza delle previsioni di cui all'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e smi, cioè attraverso l'applicazione di votazioni separate, di cui ognuna afferente la singola osservazione/opposizione

trattata, accogliendola o non accogliendola per il tramite dell'approvazione della proposta tecnica:

1.1) Prima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
1	OS	24/05/2021	5808	22	6-151	via San Vito	Si richiede il riconoscimento del lotto edificabile, per una superficie pari a mq 700	NON ACCOGLIBILE L'area oggetto della richiesta non presenta le caratteristiche di zona residenziale, così come previsto dal DGR 0126/Pres. Inoltre l'area è posta all'esterno del Sistema degli insediamenti e dei servizi individuato nell'elaborato P1 Piano Struttura.

Udito l'intervento del tecnico dott. Luca Marcatti che nel confermare il parere tecnico "non accoglibile" comunica che le motivazioni vengono modificate come segue (il dott. Marcatti dà lettura del nuovo testo):

NON ACCOGLIBILE

In quanto non pertinente alla fase procedurale in essere. Le osservazioni possono, infatti, interessare solo gli aspetti oggetto di variante e non l'introduzione di nuove aree.

Inoltre l'area è posta all'esterno del Sistema degli insediamenti e dei servizi individuato nell'elaborato P1 Piano Struttura.

Il consigliere Bertuzzi rende la seguente dichiarazione:

Il parere tecnico espresso sull'Osservazione non viene condiviso in quanto non ci risulta affatto che l'area non presenti le caratteristiche di zona residenziale, secondo le previsioni del DGR 126/Pres. trattandosi di area contermini e simile ad un'area residenziale ubicata sulla stessa Via San Vito, per la quale è stata concessa l'edificabilità con l'adozione della Variante Urbanistica n° 52. La strada è servita di tutte le reti tecnologiche idonee e necessarie agli insediamenti residenziali. In fase di progettualità della variante 52 è stata inserita in zona residenziale un'area confinante, precedentemente agricola, per una estensione di mq. 1150 oltre a quella che era già la dotazione della proprietà che comprendeva già due fabbricati di abitazione ed un lotto di terreno edificabile. Il metodo sin qui seguito, peraltro indicato dall'Amministrazione ed in primis dal Sindaco in più occasioni non ultime quelle della riunione del Tavolo Tecnico, è stato quello di aderire per quanto più possibile alle richieste dei cittadini quando gli stessi proponessero che un lotto di terreno di loro proprietà potesse essere destinato alla edificazione seppur entro i limiti del "lotto minimo di 700 mq" e quando lo stesso fosse servito da infrastrutture e contermini ad una zona urbanistica residenziale. Non si comprende quindi, come mai certe scelte siano state fatte solo per alcuni e non per analogia e similitudine territoriale anche per altri. Queste scelte, per noi sono discriminatorie, e non trovano alcuna giustificazione, né nella componente tecnica e né tantomeno in quella politica, appunto perché le stesse valutazioni non sono state fatte per proposte di edificazione su lotti contermini, simili per non dire identici. Questi sono i motivi per cui il nostro gruppo consigliere propone di accogliere favorevolmente l'osservazione, proprio per un fatto di equità e trasparenza, e per la credibilità stessa della Variante 52, trattandosi comunque di una osservazione la cui casistica può rientrare a rigor di logica fra quelle dei terreni residenziali per i quali sono stati

riconosciute le caratteristiche definite "residenziali" ai sensi del DGR 0126/Pres., e non ultimo perché l'osservazione riveste una valenza familiare-parentale. Si esprime un voto contrario al Parere Tecnico di non accogliibilità

Udito l'intervento del Sindaco che precisa che il Consiglio è chiamato in data odierna ad approvare il piano, per cui non si possono riproporre questioni già esaminate e definite in fase di adozione

Udito l'intervento del consigliere Cecone che dichiara di condividere quanto detto dal consigliere Bertuzzi

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione, tenuto conto del parere tecnico "non accoglibile" così come modificato nel testo letto dal dott. Marcatti, il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 15

Astenuti: n. 2 Monaco, D'Orlandi

Con voti favorevoli: n. 10

Con voti contrari: n. 3 Schiffo, Bertuzzi, Cecone

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.2) Seconda votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione, comprensiva dell'elaborato grafico esplicativo contenuto nel fascicolo "STRALCI":

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
2	OS	08/06/2021	6425	4	98	casali Lini, 19	Si richiede la riclassificazione del lotto da zona B1 a E6.2 agricola, come la restante porzione del lotto di proprietà	ACCOGLIBILE In accoglimento della richiesta si provvede alla riclassificazione dell'ambito in questione in zona E6.2 Valle intermorenico.

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Viene quindi posta ai voti la proposta di **ACCOGLIMENTO** dell'osservazione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 15

Astenuti: n. /

Con voti favorevoli: n. 15

Con voti contrari: n. /

La proposta di **ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.3) Terza votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
----	-------	------	----------	--------	------	---------	----------------------	----------------

3	OS	09/06/2021	6473	15	728	via de Capelute	Si richiede la riclassificazione del lotto da E5.2 a zona B1 residenziale per una superficie pari a mq 700.	NON ACCOGLIBILE L'area oggetto della richiesta non presenta le caratteristiche di zona residenziale, così come previsto dal DGR 0126/Pres. Inoltre l'area è posta all'esterno del Sistema degli insediamenti e dei servizi individuato nell'elaborato P1 Piano Struttura.
---	----	------------	------	----	-----	-----------------	---	--

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Il consigliere Bertuzzi rende la seguente dichiarazione:

Per le medesime motivazioni espresse sull'osservazione al punto 1) relativamente al Parere Tecnico espresso, il nostro gruppo consigliere propone di accogliere favorevolmente l'Osservazione. Trattasi infatti della variazione di un'area agricola in residenziale, dell'estensione del lotto minimo di mq 700, per l'insediamento di un fabbricato familiare-parentale, nel caso specifico per le esigenze alloggiative dei figli dell'osservante, in adiacenza alla residenza dei genitori che si colloca in Zona C1. Il nostro gruppo consigliere favorisce l'insediamento dei nuovi nuclei familiari in prossimità del gruppo familiare originario laddove le condizioni, come in questo caso, lo consentano. Si esprime un voto contrario al Parere Tecnico di non accoglibilità.

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 15

Astenuti: n. 2 Monaco G., D'Orlandi

Con voti favorevoli: n. 11

Con voti contrari: n. 2 Schiffo, Bertuzzi

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.4) Quarta votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione, comprensiva dell'elaborato grafico esplicativo contenuto nel fascicolo "STRALCI":

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
4	OS	09/06/2021	6475			via Nigris - via Tonutti	Si richiede lo stralcio del nuovo tracciato di collegamento tra via Nigris e via Tonutti.	ACCOGLIBILE In accoglimento all'osservazione si provvede allo stralcio dell'allargamento previsto in quanto tale previsione non risulta più nei programmi attuativi dell'AC.

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Udito l'intervento del consigliere Schiffo che dichiara il voto favorevole del proprio gruppo in quanto l'accoglimento dell'osservazione è coerente con la decisione già assunta dal consiglio comunale

Udito l'intervento del Sindaco che precisa come la precedente decisione del consiglio non fosse unanime e che l'amministrazione si fosse adeguata pur prendendo atto che alcuni consiglieri avessero cambiato idea e pur non condividendo appieno le motivazioni

Viene quindi posta ai voti la proposta di **ACCOGLIMENTO** dell'osservazione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 15

Astenuti: n. /

Con voti favorevoli: n. 15

Con voti contrari: n. /

La proposta di **ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.5) Quinta votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente opposizione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
5	OP	14/06/2021	6646	9	240-271	via Nuova Olanda	Si richiede la riclassificazione del lotto di proprietà da zona residenziale B1 a zona agricola E.4	NON ACCOGLIBILE In quanto l'intera area in cui è collocato l'ambito oggetto di osservazione presenta le caratteristiche di zona residenziale, così come previsto dal DGR 0126/Pres. Inoltre l'area è posta all'interno del Sistema degli insediamenti e dei servizi individuato nell'elaborato P1 Piano Struttura.

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'opposizione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 15

Astenuti: n. 5 Monaco G., D'Orlandi, Schiffo, Bertuzzi, Ceccone

Con voti favorevoli: n. 10

Con voti contrari: n. /

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.6) Sesta votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente opposizione, comprensiva dell'elaborato grafico esplicativo contenuto nel fascicolo "STRALCI":

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
----	-------	------	----------	--------	------	---------	----------------------	----------------

6	OP	14/06/2021	6675	16	3070	via Castello di Fagagna	Si richiede la riclassificazione della porzione di proprietà, ora in zona A4, come zona agricola in riferimento all'area limitrofa.	ACCOGLIBILE In considerazione delle osservazioni presentate anche per gli ambiti limitrofi, si provvede alla loro riclassificazione in zona E0 "zona agricola intensiva di pertinenza dei borghi". Vedi opp. N. 7 e 8
---	----	------------	------	----	------	-------------------------	---	---

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Viene quindi posta ai voti la proposta di **ACCOGLIMENTO** dell'opposizione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 15

Astenuti: n. /

Con voti favorevoli: n. 15

Con voti contrari: n. /

La proposta di **ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.7) Settima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente opposizione, comprensiva dell'elaborato grafico esplicativo contenuto nel fascicolo "STRALCI":

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
7	OP	14/06/2021	6676	16	3070	via Castello di Fagagna	Si richiede la riclassificazione della porzione di proprietà, ora in zona A4, come zona agricola in riferimento all'area limitrofa.	ACCOGLIBILE In considerazione delle osservazioni presentate anche per gli ambiti limitrofi, si provvede alla loro riclassificazione in zona E0 "zona agricola intensiva di pertinenza dei borghi". Vedi opp. N. 6 e 8

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Viene quindi posta ai voti la proposta di **ACCOGLIMENTO** dell'opposizione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 15

Astenuti: n. /

Con voti favorevoli: n. 15

Con voti contrari: n. /

La proposta di **ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.8) Ottava votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente opposizione, comprensiva dell'elaborato grafico esplicativo contenuto nel fascicolo "STRALCI":

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
----	-------	------	----------	--------	------	---------	----------------------	----------------

8	OP	14/06/2021	6677	16	3071-1229-218	via Castello di Fagagna	Si richiede la riclassificazione della porzione di proprietà, ora in zona A4, come zona agricola in riferimento all'area limitrofa.	ACCOGLIBILE In considerazione delle osservazioni presentate anche per gli ambiti limitrofi, si provvede alla loro riclassificazione in zona E0 "zona agricola intensive di pertinenza dei borghi". Vedi opp. 6 e 7.
---	----	------------	------	----	---------------	-------------------------	---	---

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Viene quindi posta ai voti la proposta di **ACCOGLIMENTO** dell'opposizione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 15

Astenuti: n. /

Con voti favorevoli: n. 15

Con voti contrari: n. /

La proposta di **ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.9) Nona votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente opposizione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
9	OP	15/06/2021	6723	16	1239-1857	via Schiratti	Si richiede la riclassificazione dell'area di proprietà da zona per attrezzature sportive Q a zona E5.2.	NON ACCOGLIBILE Trattasi dell'area relativa al centro sportivo di via Schiratti a Fagagna in cui l'Amministrazione ha la volontà di potenziare le attività esistenti a servizio della Collettività.

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Il consigliere D'Orlandi rende la seguente dichiarazione

Signor Sindaco, l'opposizione n.9 ha tutte le ragioni di essere stata presentata in quanto, il terreno oggetto di vincolo preordinato all'esproprio e destinato a zona Q nella variante generale n.52 è da 24 anni soggetto a vincoli senza che l'Amministrazione comunale abbia alcuna previsione di opere pubbliche.

Per di più il Comune di Fagagna è proprietario di un'area attigua al campo sportivo di via Schiratti che ha tutte le caratteristiche per soddisfare eventuali ampliamenti dell'area sportiva o spogliatoi o parcheggi.

Per di più il terreno oggetto dell'opposizione ha una quota di - 1/1,5 m. rispetto alla quota del campo sportivo risultando quindi di difficile utilizzo.

Per di più a me risulta che un'Amministrazione pubblica può apporre un vincolo preordinato all'esproprio per soli 5 anni senza dover appostare a bilancio idonei indennizzi per il vincolo apposto.

A tutt'oggi l'Amministrazione comunale di Fagagna non ha appostato a bilancio alcuna somma per indennizzare il proprietario.

Udito l'intervento del consigliere Cecone che manifesta la propria contrarietà, essendo presente una zona sportiva largamente ampliata, quindi non c'è bisogno di continuare con queste macchie di leopardo, non ha senso espropriare quei terreni

Il consigliere Bertuzzi rende la seguente dichiarazione:

Riteniamo che, vincolare ancora un'area privata per una futura ed incerta utilizzazione di natura sportiva, non abbia più alcun senso, dopo che tale situazione si protrae da diversi decenni senza che si sia mai prospettata una necessità per la sua utilizzazione per scopi sportivi. Il proprietario dell'area a tutta la nostra comprensione e le ragioni per sentirsi vessato da questo stillicidio di reiterazioni del vincolo che oramai è passato oltre la prima generazione umana da quando fu per la prima volta costituito. Eventuali reali necessità edificatorie dell'amministrazione, potranno trovare soluzione sulla residuale area annessa al campo sportivo di calcio, ora inutilizzata ed incolta, nella sua più ampia estensione a Ovest e fino al limite di proprietà con Via Nigris. Si esprime un voto contrario al Parere Tecnico di non accoglibilità.

Udito l'intervento del Sindaco che spiega come siano state potenziate recentemente le strutture a sud, poi gli ulteriori interventi dipendono dalle possibilità di investimento. I terreni privati soggetti a vincolo potranno comunque mantenere la loro attuale destinazione d'uso che è agricola. L'intenzione è quella di aumentare le potenzialità di insediamento delle strutture sportive, così come è stato recentemente realizzato con la realizzazione di un campo per il gioco del padel. Occorre mantenere delle aree libere perché lo sport è importante per l'amministrazione

Udito l'intervento del consigliere D'Orlandi che ribadisce come non sia corretto mantenere vincoli su terreni privati per anni senza realizzare alcuna opera

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'opposizione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 15

Astenuti: n. 2 Sialino, Presello

Con voti favorevoli: n. 8

Con voti contrari: n. 5 Monaco G., D'Orlandi, Cecone, Bertuzzi, Schiffo

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.10) Decima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
10	OS	15/06/2021	6724	39	92	località Chiarandis	Si richiede la riclassificazione da zona E5.2 a zona residenziale.	NON ACCOGLIBILE L'area oggetto della richiesta non presenta le caratteristiche di zona residenziale, così come previsto dal DGR 0126/Pres. Inoltre l'area è posta all'esterno del Sistema degli insediamenti e dei servizi individuato nell'elaborato P1 Piano Struttura.

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 15

Astenuti: n. 7 Monaco G., D'Orlandi, Bertuzzi, Schiffo, Cecone, Sialino, Presello

Con voti favorevoli: n. 8

Con voti contrari: n. /

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.11) Undicesima votazione:

Alle ore 15.58 entrano in aula i consiglieri Zoratti e Rosso

Sono presenti 17 consiglieri

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione/opposizione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
11	OS /OP	16/06 /2021	6765	15	684 porz.	via de Capelute	Si richiede la modifica della zonizzazione della porzione di lotto, ora classificata in zona B1, al fine di realizzare un'area per la sosta veicolare di uso pubblico.	NON ACCOGLIBILE come OPPOSIZIONE. La richiesta non può essere accolta in quanto il richiedente non risulta essere proprietario dell'area oggetto della richiesta. NON ACCOGLIBILE come OSSERVAZIONE. Non accoglibile in quanto la richiesta di possibile realizzazione di parcheggi stanziali ricade già nelle possibilità attuative della zona urbanistica di riferimento.

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Il consigliere Bertuzzi rende la seguente dichiarazione:

L'Opponente/Osservante chiede l'identificazione di una area adiacente agli insediamenti residenziali ove risiede, da destinare successivamente a parcheggi di uso pubblico su un area privata. La carenza di parcheggi in Via de Capelute è cosa nota ed è sufficiente recarsi sui luoghi per rendersi conto che la viabilità e le opere di urbanizzazione sono state realizzate a macchia di leopardo senza un progetto unitario e essendo carente la disponibilità di parcheggi di relazione e in talune situazioni le strade sono prive di marciapiedi e con fognature non adeguate alle reali necessità dell'insediamento residenziale. Questa situazione si è determinata in conseguenza dell'insediamento spontaneo delle prime abitazioni in zona agricola già dai primi anni '70 ed a seguire di molte altre per effetto della successiva classificazione della zona agricola in zona residenziale a edificazione diretta. Ora, con la concessione di un'ulteriore lotto edificabile, in ampliamento all'esistente Zona B1, la situazione parcheggi potrà ulteriormente acuirsi. Trattandosi appunto di edificazione residenziale diretta, per la quale non erano e non sono tutt'ora previsti dei parametri per la realizzazione di adeguate opere di urbanizzazione (strade di adeguata larghezza, parcheggi pubblici, aree di sosta e manovra, aree verdi, strade, marciapiedi, fognature, reti tecnologiche, e altro) si è assistito nei decenni passati al proliferare di insediamenti spontanei su aree non sempre adeguate dal punto di vista delle urbanizzazioni in quanto ex agricole. Stante le reali necessità che vengono espresse con l'Osservazione/Opposizione ed a seguire la n° 14-15-20-21-28-33-37-38-39-58-59-66, ci si auspica che l'Amministrazione comunale prenda atto della situazione critica in essere per dare risposta concreta alle esigenze di un territorio che comprende un nucleo abitativo

delle dimensioni di un intero quartiere. Sull'Osservazione/Opposizione si esprime un voto di astensione al Parere Tecnico di non accoglibilità.

Udito l'intervento del consigliere Cecone che dichiara di condividere quanto esposto dal consigliere Bertuzzi, esprimendo il proprio voto contrario

Udito l'intervento del Sindaco che evidenzia come le norme vigenti prevedano che ci sia un certo numero di parcheggi, per cui il problema è reale. Si parla di lotto minimo proprio perché si è contrari ad una indiscriminata cementificazione, quindi quanto dichiarato dal consigliere Cecone non corrisponde al vero

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione/opposizione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 6 Monaco G., D'Orlandi, Zoratti, Rosso, Bertuzzi, Schiffo

Con voti favorevoli: n. 10

Con voti contrari: n. 1 Cecone

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.12) Dodicesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione, comprensiva degli elaborati grafici esplicativi delle modifiche più importanti, contenuti nel fascicolo "STRALCI":

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
12	OS	18/06/2021	6841				Ufficio tecnico: necessarie correzioni di errori / dimenticanze ai seguenti elaborati: - Carta dei vincoli - Tavole di zonizzazione - Norme di Attuazione	ACCOGLIBILE In accoglimento all'osservazione vengono puntualmente apportate le modifiche e le correzioni riscontrate negli elaborati Carta dei Vincoli, nelle tavole di Zonizzazione e nelle Norme di Attuazione.

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra puntualmente le principali modifiche e le correzioni in accoglimento dell'osservazione, finalizzate a rendere più gestibile lo strumento urbanistico in fase di salvaguardia, come segue:

- Correzioni /aggiunte nelle tavole grafiche in merito a localizzazione di prati stabili, aree boscate, beni vincolati ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/2004, aree vincolate ai sensi della parte terza del D.Lgs. 42/2004 (in particolar modo vincoli ex legge Galasso);
- Sistemazione perimetrazioni in cartografia e descrizione in normativa relativamente a Lottizzazioni / PRPC / PAC già formati e da formare, compreso inserimento codici identificativi;
- Sistemazione nelle Nda di errori in merito a autorizzazioni temporanee, interventi zona agricola, viabilità zona produttive;
- Recepimento modifiche apportate da precedenti varianti urbanistiche;
- Maggiori dettagli in merito ad applicabilità dei disposti di abaco.

Udito l'intervento del consigliere Schiffo che comunica l'astensione del proprio gruppo

Viene quindi posta ai voti la proposta di **ACCOGLIMENTO** dell'osservazione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 7 Monaco G., D'Orlandi, Zoratti, Bertuzzi, Schiffo, Rosso, Cecone

Con voti favorevoli: n. 10

Con voti contrari: n. /

La proposta di **ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.13) Tredicesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
13	OS	21/06/2021	6881				Si richiede che per le zone agricole siano integrate le NTA con la possibilità di realizzare strutture destinate all'assistenza, ricovero e recupero di animali da parte di enti pubblici e associazioni, in via diretta + progetto generale unitario.	ACCOGLIBILE PARZIALMENTE Si provvede all'integrazione dell'articolo 29 delle NTA, prevedendo che tali interventi siano sottoposti a PAC.

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Il consigliere Bertuzzi rende la seguente dichiarazione:

Con l'Osservazione viene chiesta la modifica della normativa affinché nelle zone agricole E.4, E.5, E.6 ed E.7, si possano realizzare delle strutture destinate all'assistenza, ricovero e recupero degli animali, iscritti nell'elenco di cui all'art. 6 della L.R. 20/2012 da parte di Enti Pubblici e privati ed associazioni. Non siamo contrari assolutamente all'insediamento di tali strutture, purché gli insediamenti vengano esclusi dalle Zone agricole E.4 (Art. 30 NTA) che sono le Zone collinari costituenti ambito di interesse agricolo-paesaggistico, storicamente inedificate, in considerazione proprio del loro elevato valore ambientale. Il nostro gruppo consigliere è da sempre stato attento alla tutela e valorizzazione e conservazione delle nostre colline moreniche, al punto che nella perimetrazione di Parco Comunale fossero ricompresi diversi rilievi collinari che i fagagnesi riconoscono come elementi identitari. Ricordiamo che il nostro dissenso alla costruzione di qualsiasi edificio o manufatto in Zona E.4 collinare, proprio per l'alterazione ambientale visiva paesaggistica che una costruzione sui rilievi collinari verrebbe a determinare sul territorio circostante, era stato portato all'attenzione del Tavolo Tecnico della Variante al PRGC e all'attenzione del Sindaco. Come possiamo constatare dall'emissione del Parere Tecnico, questa nostra attenzione alla tutela e salvaguardia dei rilievi collinari non è stata condivisa dall'amministrazione. Pertanto, sul Parere Tecnico si esprime un voto contrario alla sua parziale accoglibilità.

Il Sindaco sospende la seduta alle ore 16.17 per svolgere un approfondimento tecnico con il dott. Marcatti in merito a quanto esposto dal consigliere Bertuzzi

La seduta riprende alle ore 16.22

Udito l'intervento del Sindaco che evidenzia come siano già esistenti fasce tampone a tutela degli ambiti paesaggistici, situazioni evidenziate dalla Regione e confermate dalla Soprintendenza. Una volta approvato il presente piano andremo a conformarci al piano paesaggistico regionale e in quell'ambito ci adegueremo.

Per cui viene riconfermato il parere tecnico

Viene quindi posta ai voti la proposta di **ACCOGLIMENTO PARZIALE** dell'osservazione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 5 Monaco G., Zoratti, D'Orlandi, Sialino, Presello

Con voti favorevoli: n. 8

Con voti contrari: n. 4 Bertuzzi, Schiffo, Rosso, Cecone

La proposta di **ACCOGLIMENTO PARZIALE** viene **APPROVATA**

1.14) Quattordicesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione/opposizione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
14	OS/OP	21/06/2021	6909	15	684 porz.	via de Capelute	Si richiede la modifica della zonizzazione della porzione di lotto, ora classificata in zona B1, al fine di realizzare un'area per la sosta veicolare di uso pubblico.	NON ACCOGLIBILE come OPPOSIZIONE. La richiesta non può essere accolta in quanto il richiedente non risulta essere proprietario dell'area oggetto della richiesta. NON ACCOGLIBILE come OSSERVAZIONE. Non accoglibile in quanto la richiesta di possibile realizzazione di parcheggi stanziali ricade già nelle possibilità attuative della zona urbanistica di riferimento.

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione/opposizione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 6 Bertuzzi, Rosso, Schiffo, D'Orlandi, Monaco G., Zoratti

Con voti favorevoli: n. 10

Con voti contrari: n. 1 Cecone

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.15) Quindicesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione/opposizione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
----	-------	------	----------	--------	------	---------	----------------------	----------------

15	OS/ OP	21/06 /2021	6910	15	684 porz.	via de Capelute	Si richiede la modifica della zonizzazione della porzione di lotto, ora classificata in zona B1, al fine di realizzare un'area per la sosta veicolare di uso pubblico.	NON ACCOGLIBILE come OPPOSIZIONE. La richiesta non può essere accolta in quanto il richiedente non risulta essere proprietario dell'area oggetto della richiesta. NON ACCOGLIBILE come OSSERVAZIONE. Non accoglibile in quanto la richiesta di possibile realizzazione di parcheggi stanziali ricade già nelle possibilità attuative della zona urbanistica di riferimento.
----	-----------	----------------	------	----	--------------	--------------------	--	--

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione/opposizione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 6 Bertuzzi, Rosso, Schiffo, D'Orlandi, Monaco G., Zoratti

Con voti favorevoli: n. 10

Con voti contrari: n. 1 Cecone

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.16) Sedicesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione:

n°	OS/ OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
16	OS	21/06 /2021	6912	9	251- 305	via San Daniele, 47	Si richiede la modifica delle NTA relative alla zona EB al fine realizzare maggiore superficie coperta (fino ad un max di 80 mq) e maggiore volumetria per un max di 450 mc.	NON ACCOGLIBILE Non accoglibile poiché il Piano consente già limitati ampliamenti necessari all'adeguamento strettamente funzionale e igienico-sanitario, così come delineato nelle Norme tecniche di attuazione.

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Il consigliere Bertuzzi rende la seguente dichiarazione:

Si chiedono delle modifiche alle norme EB per realizzare maggiore superficie coperta (80mq) e volumetria (450 mc). Siamo stati promotori dell'istituzione delle Zone EB per Via San Daniele e Via Udine, già dagli albori di questa variante urbanistica. Per cui siamo favorevoli a delle norme che incrementino gli indici urbanistici previsti per l'ampliamento a favore di insediamenti che sono famigliari-parentali e che favoriscono le permanenza in sito dei nuovi nuclei che vanno a costituirsi presso quello originario. Riteniamo comunque sufficienti i

parametri previsti dalle norme adottate. Pertanto diamo un giudizio di astensione sul Parere Tecnico di non accoglibilità.

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 6 Bertuzzi, Rosso, Schiffò, Cecone, Sialino, Presello

Con voti favorevoli: n. 8

Con voti contrari: 3 D'Orlandi, Monaco G., Zoratti,

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.17) Diciassettesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione/opposizione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
17	OS/OP	21/06/2021	6935	15	684 porz.	via de Capelute	Si richiede la modifica della zonizzazione della porzione di lotto, ora classificata in zona B1, al fine di realizzare un'area per la sosta veicolare di uso pubblico.	NON ACCOGLIBILE come OPPOSIZIONE. La richiesta non può essere accolta in quanto il richiedente non risulta essere proprietario dell'area oggetto della richiesta. NON ACCOGLIBILE come OSSERVAZIONE. Non accoglibile in quanto la richiesta di possibile realizzazione di parcheggi stanziali ricade già nelle possibilità attuative della zona urbanistica di riferimento.

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione/opposizione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 6 Bertuzzi, Rosso, Schiffò, D'Orlandi, Monaco G., Zoratti

Con voti favorevoli: n. 10

Con voti contrari: n. 1 Cecone

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.18) Diciottesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente opposizione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
----	-------	------	----------	--------	------	---------	----------------------	----------------

18	OP	22/06/2021	6955	15	742-749-12-743-750	San Giovanni in Colle	Area riclassificata dalla Variante in zona E00: si richiede la sua riclassificazione in zona residenziale di espansione C1 (come da piano vigente).	NON ACCOGLIBILE È precisa volontà dell'Amministrazione comunale garantire l'inedificabilità di tale ambito nel rispetto delle caratteristiche storiche e paesaggistiche della porzione di territorio in questione. Questo anche in relazione alla prossimità dell'antico Borgo di San Giovanni in Colle, ora classificato in zona di antica formazione A4.
----	----	------------	------	----	--------------------	-----------------------	---	---

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'opposizione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 3 D'Orlandi, Monaco G., Zoratti

Con voti favorevoli: n. 14

Con voti contrari: n. /

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.19) Diciannovesima votazione:

Prima di iniziare la discussione la consigliera Sialino dichiara di assentarsi dalla discussione e votazione per incompatibilità

La consigliera Sialino esce dall'aula

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente opposizione, comprensiva dell'elaborato grafico esplicativo contenuto nel fascicolo "STRALCI":

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
19	OP	22/06/2021	6956	10	435 porz.	via Caporia cco, 18	Porzione di proprietà ora classificata come "viabilità di progetto": Si richiede la "creazione di una viabilità di progetto in prosecuzione di un tratto viario riconosciuto come preesistente che di fatto trattasi di proprietà privata".	ACCOGLIBILE L'accesso ai nuovi lotti edificabili è garantita da proprietà privata con apposita servitù. Si provvede a riclassificare la porzione di proprietà in zona E4 agricola.

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Udito l'intervento del consigliere Bertuzzi che dichiara il voto favorevole del gruppo per analogia con altro punto in quanto trattasi di strada privata che non può diventare pubblica

Viene quindi posta ai voti la proposta di **ACCOGLIMENTO** dell'opposizione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 16

Astenuti: n. /

Con voti favorevoli: n. 16

Con voti contrari: n. /

La proposta di **ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.20) Ventesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione/opposizione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
20	OS/OP	23/06/2021	6997	15	684 porz.	via de Capelute	Si richiede la modifica della zonizzazione della porzione di lotto, ora classificata in zona B1, al fine di realizzare un'area per la sosta veicolare di uso pubblico.	NON ACCOGLIBILE come OPPOSIZIONE. La richiesta non può essere accolta in quanto il richiedente non risulta essere proprietario dell'area oggetto della richiesta. NON ACCOGLIBILE come OSSERVAZIONE. Non accoglibile in quanto la richiesta di possibile realizzazione di parcheggi stanziali ricade già nelle possibilità attuative della zona urbanistica di riferimento.

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione/opposizione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 6 Bertuzzi, Rosso, Schiffo, D'Orlandi, Monaco G., Zoratti

Con voti favorevoli: n. 10

Con voti contrari: n. 1 Cecone

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.21) Ventunesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione/opposizione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
----	-------	------	----------	--------	------	---------	----------------------	----------------

21	OS/ OP	23/06 /2021	7008	15	684 porz.	via de Capelute	Si richiede la modifica della zonizzazione della porzione di lotto, ora classificata in zona B1, al fine di realizzare un'area per la sosta veicolare di uso pubblico.	NON ACCOGLIBILE come OPPOSIZIONE. La richiesta non può essere accolta in quanto il richiedente non risulta essere proprietario dell'area oggetto della richiesta. NON ACCOGLIBILE come OSSERVAZIONE. Non accoglibile in quanto la richiesta di possibile realizzazione di parcheggi stanziali ricade già nelle possibilità attuative della zona urbanistica di riferimento.
----	-----------	----------------	------	----	--------------	--------------------	--	--

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione/opposizione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 6 Bertuzzi, Rosso, Schiffo, D'Orlandi, Monaco G., Zoratti

Con voti favorevoli: n. 10

Con voti contrari: n. 1 Cecone

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.22) Ventiduesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione:

n°	OS/ OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
22	OS	23/06 /2021	7013	16	1011- 3020	via Riolo, 22	Si richiede la riclassificazione di due porzioni di proprietà, rispettivamente da zona E00 a zona A4 e zona B2.	NON ACCOGLIBILE L'area oggetto della richiesta non presenta le caratteristiche di zona residenziale, così come previsto dal DGR 0126/Pres. Inoltre è precisa volontà dell'Amministrazione comunale garantire l'inedificabilità di tale ambito nel rispetto delle caratteristiche storiche e paesaggistiche della porzione di territorio in questione.

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico. In particolare viene segnalato un refuso per cui il relativo parere tecnico deve essere modificato

Udito l'intervento del Sindaco che, tenuto conto che non vengono alterati i carichi insediativi, in via del tutto eccezionale propone una parziale accoglibilità dell'osservazione

Udito l'intervento del dott. Marcatti che dà lettura del nuovo parere tecnico, modificato da NON ACCOGLIBILE a PARZIALMENTE ACCOGLIBILE come segue

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
22	OS	23/06/2021	7013	16	1011-3020	via Riolo, 22	Si richiede la riclassificazione di due porzioni di proprietà, rispettivamente da zona E00 a zona A4 e zona B2.	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE Parzialmente accoglibile limitatamente alla ricomprensione dell'intero edificio in zona A4 e dell'area posta ad est del medesimo fabbricato, ricompresa tra il confine del lotto ad est e l'allineamento del fabbricato a sud.

Viene quindi posta ai voti la proposta di ACCOGLIMENTO PARZIALE dell'osservazione, così come modificata dopo la discussione, il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 3 D'Orlandi, Monaco G., Zoratti

Con voti favorevoli: n. 14

Con voti contrari: n. /

La proposta di **ACCOGLIMENTO PARZIALE** viene **APPROVATA**

1.23) Ventitreesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
23	OS	23/06/2021	7016				Si segnala un refuso nel documento "Relazione di flessibilità", Sistema degli insediamenti e dei servizi, Ambiti dei servizi, colonna Strategie/Azioni (voce A20 bis): sostituire il riferimento Fagagna con quello di Villalta.	NON ACCOGLIBILE. L'osservazione è stata superata. Si segnala che in accoglimento alla Riserva regionale n.3 si è provveduto a modificare e rinominare l'elaborato "Relazione degli obiettivi e delle strategie di Piano". L'intera voce "A20bis" è stata eliminata perché trattavasi di errore materiale, tale previsione è stata superata in corso di elaborazione del piano.

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. /

Con voti favorevoli: n. 17

Con voti contrari: n. /

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.24) Ventiquattresima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
24	OS	23/06/2021	7017				<p>Variazioni normative</p> <p>- Relazione di flessibilità: flessibilità per allevamenti intensivi;</p> <p>- NTA, all'art. 33 per le zona E7, si ritiene che la norma sia di difficile applicazione e pertanto si richiede di inserire al terzo periodo, dopo le parole "con la situazione esistente" il seguente testo "nell'ambito di piano attuativo".</p> <p>- NTA, all'art. 33 si segnala un refuso circa il riferimento all'ambito di via Comelli. Inoltre, si richiede di sopprimere la parola D2 e inserire "Q - Aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico E6/1 e di inserire dopo le parole "rispettive attività produttive" la dicitura "di allevamento".</p>	<p>ACCOGLIBILE PARZIALMENTE</p> <p>- Si segnala che in accoglimento alla Riserva regionale n.3 si è provveduto a modificare l'elaborato "Relazione di degli obiettivi e delle strategie di Piano" eliminando i contenuti riguardanti la "Flessibilità" di PRGC.</p> <p>- Si provvede all'integrazione dell'articolo 33 delle NTA.</p> <p>- Si provvede all'integrazione dell'articolo 33 delle NTA.</p>

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Viene quindi posta ai voti la proposta di **ACCOGLIMENTO PARZIALE** dell'osservazione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 3 D'Orlandi, Monaco G., Zoratti
 Con voti favorevoli: n. 14
 Con voti contrari: n. /
 La proposta di **ACCOGLIMENTO PARZIALE** viene **APPROVATA**

1.25) Venticinquesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione/opposizione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
25	OS/OP	23/06/2021	7026	22	180	via G.L. Pecile	Si richiede la riclassificazione di porzione di area in zona agricola in zona D3 al fine di ampliare un'attività esistente per il ricovero di materiale e attrezzature.	NON ACCOGLIBILE SIA COME OSSERVAZIONE SIA COME OPPOSIZIONE. Non accoglibile in quanto l'ambito richiesto è posto al di fuori delle aree individuate nell'elaborato P1 come edificabili.

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico.

Il dott. Luca Marcatti specifica quanto segue:

L'INCREMENTO DI NUOVA SUPERFICIE PRODUTTIVA E' SOGGETTA ALLA VERIFICA DEI REQUISITI DI CUI AL CO.3 ART.63 QUINQUIES DELLA LR 5/2007 (NUOVO O DIVERSO FABBISOGNO INSEDIATIVO RISPETTO AL PREESISTENTE OPPURE SATURAZIONE DELLE AREE PRODUTTIVE PREVISTE).

Il consigliere Bertuzzi rende la seguente dichiarazione:

L'Osservante/Opponente chiede l'ampliamento dell'area in Zona D3 per l'attività esistente. Come abbiamo già avuto modo di riferire in fase di adozione della variante, questa è una di quelle attività sparse sul territorio comunale per la cui tutela e sopravvivenza la precedente Variante urbanistica n° 13 aveva puntualmente previsto un ampliamento in misura percentuale; ampliabilità che con l'adozione della Variante urbanistica n° 52 è stata totalmente depennata per tutte le attività esistenti in Zona D3. Ora, il nostro gruppo consigliere ritiene essere più che essenziale, visti i tempi di ristrettezze economiche, preservare quei connotati di ampliabilità a tutela di attività produttive di reddito e occupazione previsti dalla precedente Variante urbanistica n° 13. Qui non si tratta di consumo di nuovo suolo, ma di semplice edificazione su area già per così dire urbanizzata. Pertanto, il nostro gruppo consigliere esprime parere favorevole all'osservazione per un incremento di superficie richiesta senza dover costringere l'osservante ad incorrere nelle maglie delle deroghe previste dalla Legge 2 febbraio 2021 n° 3 che spesso e volentieri prevedono percorsi articolati e costosi per economie che non sono considerate di scala e che pertanto non sono indolori dal punto di vista economico. Sul Parere Tecnico si esprime un voto contrario al non accoglimento e sull'Osservazione si esprime un voto favorevole.

La consigliera Sialino rende la seguente dichiarazione:

abbiamo ascoltato le motivazioni che stanno alla base della vostra decisione di non accogliere questa osservazione. Il mio gruppo "Fagagna Civica" comprende certamente che la zona industriale sarebbe il luogo più adatto ad ospitare insediamenti ed ampliamenti di aziende o capannoni, ma il mio gruppo ha riflettuto anche- e in maggior misura- sul fatto che questo è un caso a parte e chi ha presentato questa osservazione con la richiesta che

contiene ha lì in via Pecile un capannone artigianale già esistente e domanda che gli venga concesso un po' di spazio in più per costruire una tettoia o qualcosa di simile per collocarvi materiale e attrezzature, perciò noi non ci sentiamo di rispondergli "no, se vuoi mettere al riparo materiale e attrezzature devi costruire ex novo, non lì dove sei già ma devi andare in zona industriale". Preferiamo tutelare queste attività visto che gli attuali non sono di certo momenti rosei per la nostra economia, non sono periodi in cui le attività possono permettersi di investire grandi cifre per costruire ex novo un'altra struttura con tutto ciò che comporta. Lì, in via Gabriele Luigi Pecile, c'è già il capannone – ai tempi è stato possibile costruirlo lì (anche se oggi l'ambito richiesto non è in zona edificabile) quindi secondo noi sarebbe meglio approvare la richiesta contenuta in questa osservazione e consentire al richiedente di creare accanto al capannone l'area che gli serve per ricoverare materiale e attrezzature. Non siamo quindi d'accordo con la vostra decisione di non accoglimento

Udito l'intervento del Sindaco che evidenzia come la proposta di non accoglimento non è legata alla persona del richiedente ma è coerente con le impostazioni del piano per cui non si prevedono nuovi insediamenti nell'area di ingresso al paese, anche se in questo caso non si tratta di attività produttiva in senso lato

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione/opposizione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. /

Con voti favorevoli: n. 8

Con voti contrari: n. 9 Bertuzzi, Rosso, Schiffo, D'Orlandi, Monaco G., Zoratti, Cecone, Sialino Presello

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** NON viene **APPROVATA**

Udito l'intervento del vice segretario comunale che evidenzia come si renda necessario, a seguito della non approvazione della proposta di non accoglimento, che il Consiglio comunale proceda a successiva votazione, in cui venga espressamente posta ai voti la proposta di accoglimento della medesima osservazione, qualora si intenda accogliere l'osservazione

Udito l'intervento del dott. Marcatti che riconferma il parere tecnico di non accoglimento all'osservazione n. 25 perché l'accoglimento dell'osservazione implicherebbe il raddoppio della superficie esistente, quindi potenzialmente potrebbe essere realizzato un altro capannone

Udito l'intervento del consigliere Zannier che preannuncia voto di astensione del proprio gruppo sulla proposta di accoglimento

Udito l'intervento del Sindaco che alle ore 17.09 sospende la seduta del consiglio comunale per un breve approfondimento

La seduta del consiglio comunale riprende alle ore 17.48

Udito l'intervento del consigliere Zannier che, diversamente dal voto di astensione preannunciato, esprime voto contrario del proprio gruppo in quanto, a seguito degli approfondimenti tecnici, è emerso che l'osservante può già sulla base della L.R. n. 3/2001 effettuare ampliamenti da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale, per cui, proprio per la logica di consumo zero del suolo, il gruppo esprime voto contrario

Viene quindi posta ai voti la proposta di **ACCOGLIMENTO** dell'osservazione/opposizione n. 25 di seguito riportata

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione
----	-------	------	----------	--------	------	---------	----------------------

25	OS/OP	23/06/2021	7026	22	180	via G.L. Pecile	Si richiede la riclassificazione di porzione di area in zona agricola in zona D3 al fine di ampliare un'attività esistente per il ricovero di materiale e attrezzature.
----	-------	------------	------	----	-----	-----------------	---

L'esito della votazione viene di seguito riportato:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. /

Con voti favorevoli: n. 9

Con voti contrari: n. 8 Chiarvesio, Bello, Zannier, Dreossi, Monaco E., Bulfone, Da Pozzo, Floreancig

La proposta di **ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.26) Ventiseiesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
26	OS	23/06/2021	7027	16	3216	via san Antonio	Si richiede la riqualificazione di un'area (non di proprietà) posta tra via s. Antonio e via s. Fabio (ora in zona residenziale) come area a verde pubblico/ viabilità.	NON ACCOGLIBILE La richiesta non è accoglibile in fase di approvazione, stante l'impossibilità da parte del proprietario di depositare eventuali osservazioni e opposizioni in merito. In accoglimento del condivisibile principio di cui all'osservazione, tale modifica potrà essere presa in considerazione all'interno di una successiva variante

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Il consigliere Bertuzzi rende la seguente dichiarazione:

Trattasi di un'area verde privata ubicata in Via San Antonio all'incrocio con Via San Fabio. Si prende atto del Parere Tecnico espresso e della condivisione del principio enunciato con l'Osservazione, restando fiduciosi che l'intento promosso con l'Osservazione venga portato in approvazione in una prossima variante urbanistica.

Abbiamo comunque da lamentare il fatto che tale iniziativa era stata già portata all'attenzione del Tavolo Tecnico, ma non ha trovato il necessario accoglimento nella variante in fase di progettazione. Riqualificare un'area così centrale per l'abitato del capoluogo, ubicata su una delle porte di accesso al borgo e al Parco del Cjastenar, sia da considerarsi della massima priorità. Esprimiamo un voto contrario al Parere Tecnico di non accoglibilità.

Udito l'intervento del Sindaco che evidenzia che il parere di non accoglimento non è nel merito dell'osservazione ma legato al procedimento di adozione e approvazione, onde evitare problemi di sorta

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 5 D'Orlandi, Monaco G., Zoratti, Sialino, Presello

Con voti favorevoli: n. 8

Con voti contrari: n. 4 Bertuzzi, Rosso, Schiffo, Cecone

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.27) Ventisettesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione, comprensiva dell'elaborato grafico esplicativo contenuto nel fascicolo "STRALCI":

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
27	OS	23/06/2021	7029	13	105-106-707-993-994	via Pozzalis	Si richiede la riclassificazione da zona E0 in zona residenziale, come da piano vigente (B1 residenziale).	ACCOGLIBILE Accoglibile in quanto l'area oggetto della richiesta presenta le caratteristiche di zona residenziale, così come previsto dal DGR 0126/Pres. L'area, inoltre, è posta all'interno del Sistema degli insediamenti e dei servizi individuato nell'elaborato P1 Piano Struttura.

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Viene quindi posta ai voti la proposta di **ACCOGLIMENTO** dell'osservazione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 6 Bertuzzi, Rosso, Schiffo, D'Orlandi, Monaco G., Zoratti

Con voti favorevoli: n. 11

Con voti contrari: n. /

La proposta di **ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.28) Ventottesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione/opposizione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
----	-------	------	----------	--------	------	---------	----------------------	----------------

28	OS/OP	24/06/2021	7143	15	684 porz.	via de Capelute	Si richiede la modifica della zonizzazione della porzione di lotto, ora classificata in zona B1, al fine di realizzare un'area per la sosta veicolare di uso pubblico.	NON ACCOGLIBILE come OPPOSIZIONE. La richiesta non può essere accolta in quanto il richiedente non risulta essere proprietario dell'area oggetto della richiesta. NON ACCOGLIBILE come OSSERVAZIONE. Non accoglibile in quanto la richiesta di possibile realizzazione di parcheggi stanziali ricade già nelle possibilità attuative della zona urbanistica di riferimento.
----	-------	------------	------	----	-----------	-----------------	--	--

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione/opposizione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 6 Bertuzzi, Rosso, Schiffo, D'Orlandi, Monaco G., Zoratti

Con voti favorevoli: n. 10

Con voti contrari: n. 1 Cecone

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.29) Ventinovesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
29	OS	24/06/2021	7146	15	244	via Stalletti	Area classificata come zona Q "Parco del Cjastenar" ora coltivata ad oliveto: si richiede riconsiderazione dell'ambito come "area filtro tra parco pubblico e residenza".	NON ACCOGLIBILE Non accoglibile in quanto è precisa volontà dell'Amministrazione ampliare la conservazione dell'area a verde relativa all'ambito denominato "parco del Cjastenar". Inoltre, l'utilizzo dell'area, così come proposto dall'osservazione, è compatibile con le previsioni relative all'ambito a Parco.

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Il consigliere Bertuzzi rende la seguente dichiarazione:

L'Osservazione fa riferimento ad un terreno agricolo in Via Stalletti, che è stato compreso nella perimetrazione del Parco del Cjastenar. Gli osservandi vorrebbero che il terreno fosse classificato in zona di filtro, compreso fra la zona edificabile dove hanno la loro dimora ed il Parco del Cjastenar. Certo non possiamo essere favorevoli ad una autoriduzione dell'area prevista a Parco, quando proprio il nostro gruppo consiliare è stato, nella precedente

amministrazione, il primo proponente dell'ampliamento del Parco stesso. Esprimiamo un voto di astensione

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 9 Bertuzzi, Rosso, Schiffo, D'Orlandi, Monaco G., Zoratti, Cecone, Sialino, Presello

Con voti favorevoli: n. 8

Con voti contrari: n. /

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.30) Trentesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
30	OS	24/06/2021	7147	15	244	via Stalletti	Area classificata come zona Q "Parco del Cjastenar" ora coltivata ad oliveto: si richiede riconsiderazione dell'ambito come "area filtro tra parco pubblico e residenza".	NON ACCOGLIBILE Non accoglibile in quanto è precisa volontà dell'Amministrazione ampliare la conservazione dell'area a verde relativa all'ambito denominato "parco del Cjastenar". Inoltre, l'utilizzo dell'area, così come proposto dall'osservazione, è compatibile con le previsioni relative all'ambito a Parco

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 9 Bertuzzi, Rosso, Schiffo, D'Orlandi, Monaco G., Zoratti, Cecone, Sialino, Presello

Con voti favorevoli: n. 8

Con voti contrari: n. /

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.31) Trentunesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
----	-------	------	----------	--------	------	---------	----------------------	----------------

31	-	24/06/2021	7154	17	563	via dei Colli, 44	Si richiede la riclassificazione del lotto da zona E4 in zona B1 residenziale al fine di ampliare l'immobile che ivi vi sorge.	NON ACCOGLIBILE Non accoglibile in quanto l'area è posta all'esterno del Sistema degli insediamenti e dei servizi individuato nell'elaborato P1 Piano Struttura. Inoltre è sempre permesso dalle NTA un aumento volumetrico e/o dell'indice di copertura per motivate esigenze igienico funzionali rispetto allo esistente alla adozione del PRGC vigente.
----	---	------------	------	----	-----	-------------------	--	---

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 9 Bertuzzi, Rosso, Schiffo, D'Orlandi, Monaco G., Zoratti, Cecone, Sialino, Presello

Con voti favorevoli: n. 8

Con voti contrari: n. /

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.32) Trentaduesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente opposizione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
32	OP	24/06/2021	7155	7	123	via Farla	Lotto classificato in zona B1: si richiede la modifica della fascia di rispetto dalla strada, ora di 10 metri, per portarlo a 5 m.	NON ACCOGLIBILE Non accoglibile in quanto all'articolo 16 delle NTA, per quanto riguarda il distacco dal ciglio stradale, è già prevista la misura di ml 5,00.

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Udito l'intervento del consigliere Schiffo che evidenzia come secondo le norme tecniche la distanza dalle strade secondarie risulta di 10 metri, per cui l'opposizione in realtà non sarebbe superata

Udito l'intervento del dott. Marcatti che ribadisce che secondo le norme ante piano la distanza era di 10 metri, con il nuovo piano e l'introduzione di una zona B la distanza è di 5 metri

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'opposizione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 9 Bertuzzi, Rosso, Schiffo, D'Orlandi, Monaco G., Zoratti, Cecone, Sialino, Presello

Con voti favorevoli: n. 8

Con voti contrari: n. /

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.33) Trentatreesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione/opposizione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
33	OS/OP	24/06/2021	7156	15	684 porz.	via de Capelute	Si richiede la modifica della zonizzazione della porzione di lotto, ora classificata in zona B1, al fine di realizzare un'area per la sosta veicolare di uso pubblico.	NON ACCOGLIBILE come OPPOSIZIONE. La richiesta non può essere accolta in quanto il richiedente non risulta essere proprietario dell'area oggetto della richiesta. NON ACCOGLIBILE come OSSERVAZIONE. Non accoglibile in quanto la richiesta di possibile realizzazione di parcheggi stanziali ricade già nelle possibilità attuative della zona urbanistica di riferimento.

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione/opposizione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 6 Bertuzzi, Rosso, Schiffò, D'Orlandi, Monaco G., Zoratti

Con voti favorevoli: n. 10

Con voti contrari: n. 1 Cecone

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.34) Trentaquattresima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
34	OS	24/06/2021	7157	13	807	via Battaglia	Si richiede la ripermetratura del lotto in zona B1 perché la dimensione del lotto così come rappresentato in tavola non corrisponde alla situazione reale a causa di errata rappresentazione grafica (largh. 20,50 x lung. 50 ml, per un totale di 1.025 mq).	NON ACCOGLIBILE Si ritiene non pertinente la richiesta in quanto il lotto, così come individuato nelle tavole di Piano, è strutturato sulla base della mappa catastale esistente in formato vettoriale, così come depositata presso l'Amministrazione comunale.

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 7 Bertuzzi, Rosso, Schiffò, D'Orlandi, Monaco G., Zoratti, Cecone

Con voti favorevoli: n. 10

Con voti contrari: n. /

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.35) Trentacinquesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione/opposizione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
35	OS/OP	24/06/2021	7158	2	433-152-153-235-158-159-160-236	casali fornace Pecile	Si richiede la riclassificazione da zona Umida del Quadri a zona agricola E4 (per le aree su cui sorgono fabbricati) e zona E6.2 (per quanto riguarda i terreni agricoli).	NON ACCOGLIBILE SIA COME OSSERVAZIONE SIA COME OPPOSIZIONE. Non accoglibile in quanto le NTA prevedono per tale area la predisposizione in uno specifico piano attuativo ai fine di tutelare lo stato dei luoghi e attuare le misure del Piano paesaggistico regionale.

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Udito l'intervento dell'arch. Taverna che illustra l'intervento il punto ed il relativo parere tecnico con particolare riferimento al piano paesaggistico regionale

Udito l'intervento del consigliere D'Orlandi che evidenzia come i terreni di cui si tratta sono coltivati a seminativo quindi non abbandonati o non coltivati, per cui il consigliere manifesta di non condividere il parere espresso

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione/opposizione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 8 Bertuzzi, Rosso, Schiffò, Monaco G., Zoratti, Cecone, Sialino, Presello

Con voti favorevoli: n. 8

Con voti contrari: n. 1 D'Orlandi

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.36) Trentaseiesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione/opposizione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
----	-------	------	----------	--------	------	---------	----------------------	----------------

36	OS/ OP	24/06 /2021	7159	2	151	casali fornace Pecile	Si richiede la riclassificazione da zona Umida dei Quadri a zona E4 agricola collinare.	NON ACCOGLIBILE Non accoglibile in quanto le NTA prevedono per tale area la predisposizione in uno specifico piano attuativo al fine di tutelare lo stato dei luoghi e attuare le misure del Piano paesaggistico regionale.
----	-----------	----------------	------	---	-----	-----------------------------	---	--

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione/opposizione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 8 Bertuzzi, Rosso, Schiffo, Monaco G., Zoratti, Cecone, Sialino, Presello

Con voti favorevoli: n. 8

Con voti contrari: n. 1 D'Orlandi

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.37) Trentasettesima votazione:

Udito l'intervento del Sindaco che propone di unificare con un'unica votazione i seguenti punti da 37 a 40 in quanto riferiti al medesimo ambito ed argomento

n°	OS/ OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
37	OS/ OP	24/06 /2021	7160	15	684 porz.	via de Capelute	Si richiede la modifica della zonizzazione della porzione di lotto, ora classificata in zona B1, al fine di realizzare un'area per la sosta veicolare di uso pubblico.	NON ACCOGLIBILE come OPPOSIZIONE. La richiesta non può essere accolta in quanto il richiedente non risulta essere proprietario dell'area oggetto della richiesta. NON ACCOGLIBILE come OSSERVAZIONE. Non accoglibile in quanto la richiesta di possibile realizzazione di parcheggi stanziali ricade già nelle possibilità attuative della zona urbanistica di riferimento.

n°	OS/ OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
----	-----------	------	----------	--------	------	---------	-------------------------	----------------

38	OS/ OP	24/06 /2021	7161	15	684 porz.	via de Capelute	Si richiede la modifica della zonizzazione della porzione di lotto, ora classificata in zona B1, al fine di realizzare un'area per la sosta veicolare di uso pubblico.	NON ACCOGLIBILE come OPPOSIZIONE. La richiesta non può essere accolta in quanto il richiedente non risulta essere proprietario dell'area oggetto della richiesta. NON ACCOGLIBILE come OSSERVAZIONE. Non accoglibile in quanto la richiesta di possibile realizzazione di parcheggi stanziali ricade già nelle possibilità attuative della zona urbanistica di riferimento.
----	-----------	----------------	------	----	--------------	--------------------	--	--

n°	OS/ OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
39	OS/ OP	24/06 /2021	7162	15	684 porz.	via de Capelute	Si richiede la modifica della zonizzazione della porzione di lotto, ora classificata in zona B1, al fine di realizzare un'area per la sosta veicolare di uso pubblico.	NON ACCOGLIBILE come OPPOSIZIONE. La richiesta non può essere accolta in quanto il richiedente non risulta essere proprietario dell'area oggetto della richiesta. NON ACCOGLIBILE come OSSERVAZIONE. Non accoglibile in quanto la richiesta di possibile realizzazione di parcheggi stanziali ricade già nelle possibilità attuative della zona urbanistica di riferimento.

n°	OS/ OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
----	-----------	------	----------	--------	------	---------	-------------------------	----------------

40	OS/ OP	24/06 /2021	7163	15	684 porz.	via de Capelute	Si richiede la modifica della zonizzazione della porzione di lotto, ora classificata in zona B1, al fine di realizzare un'area per la sosta veicolare di uso pubblico.	NON ACCOGLIBILE come OPPOSIZIONE. La richiesta non può essere accolta in quanto il richiedente non risulta essere proprietario dell'area oggetto della richiesta. NON ACCOGLIBILE come OSSERVAZIONE. Non accoglibile in quanto la richiesta di possibile realizzazione di parcheggi stanziali ricade già nelle possibilità attuative della zona urbanistica di riferimento.
----	-----------	----------------	------	----	--------------	--------------------	--	--

Viene quindi posta ai voti dal Sindaco la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** delle osservazioni/opposizioni numeri 37, 38, 39, 40 il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 6 Bertuzzi, Rosso, Schiffò, D'Orlandi, Monaco G., Zoratti

Con voti favorevoli: n. 10

Con voti contrari: n. 1 Cecone

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** delle osservazioni/opposizioni numeri 37, 38, 39, 40 viene **APPROVATA**

Quarantunesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente opposizione, comprensiva dell'elaborato grafico esplicativo contenuto nel fascicolo "STRALCI":

n°	OS/ OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
41	OP	24/06 /2021	7164	16	2267- 2269- 2360- 3098	via Resisten cia	Ambito classificato dalla Variante in zona A3 "Quinte edilizie del centro urbano di Fagagna": si richiede la riclassificazione dell'ambito come da piano vigente.	ACCOGLIBILE PARZIALMENTE Accoglibile parzialmente anche in parziale accoglimento della Riserva regionale n. 10. Si ritiene di mantenere la previsione di riqualificazione edilizia del fabbricato esistente nel contesto urbanistico/ambientale in cui è inserito. In parziale accoglimento dell'osservazione si provvede a riclassificare parte dei lotti in zona E0 e parte in zona B3.

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Udito l'intervento accolto grazie alla regione, sono favorevole

Viene quindi posta ai voti la proposta di **ACCOGLIMENTO PARZIALE** dell'opposizione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. /

Con voti favorevoli: n. 17

Con voti contrari: n. /

La proposta di **ACCOGLIMENTO PARZIALE** viene **APPROVATA**

1.42) Quarantaduesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
42	OS	24/06/2021	7165	9	130	via de Cicule	Ambito classificato parte in zona Q, parte in zona A4 e parte in zona E0: si richiede l'ampliamento della zona edificabile e dell'area da adibire a pubblico servizio.	NON ACCOGLIBILE Ampliamento zona Q: NON ACCOGLIBILE perché l'attuale zona pare congrua al fabbisogno dell'area. Ampliamento area edificabile (A4): NON ACCOGLIBILE perché l'attuale previsione è ritenuta sufficiente rispetto alle finalità di completamento dell'area rurale prossima al nucleo storico, la quale non può presentare parametri urbanistici di densità analoghi a quelli previsti per le zone di completamento.

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 7 Bertuzzi, Rosso, Schiffo, D'Orlandi, Monaco G., Zoratti, Cecone

Con voti favorevoli: n. 10

Con voti contrari: n. /

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.43) Quarantatreesima votazione:

Il consigliere D'Orlandi rende la seguente dichiarazione:

Il sottoscritto consigliere, atteso che le osservazioni / opposizioni nn. 43, 44, 45 hanno una valenza generale e non mirano a tutelare interessi diretti, chiede al Signor Sindaco che vengano lette integralmente al fine che i Consiglieri comunali ne conoscano il contenuto completo.

Udito l'intervento del Sindaco che inizia a dare lettura integrale all'osservazione n. 43. Vengono altresì lette in sintesi l'osservazione n. 44 e n. 45

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
43	OS	25/06/2021	7206				Si richiede la riformulazione del calcolo del fabbisogno abitativo tenendo conto dei fabbricati esistenti e del reale numero di abitazioni necessarie risultanti dai dati storici e da ragionevoli previsioni dell'andamento demografico, facendo così emergere il consistente reale esubero. Di conseguenza: che vengano abolite le nuove zona C1 e cancellate o ridotte quelle esistenti; che vengano abolite le nuove aree edificabili in zona B; che vengano cancellate le possibilità di ampliare le volumetrie esistenti; che venga rifatto il calcolo della capacità insediativa.	NON ACCOGLIBILE Non accoglibile in quanto il calcolo del fabbisogno abitativo del Piano è stato effettuato sulla base del DPR 0126/Pres del 1995. Quanto fatto, inoltre, ha avuto parere favorevole da parte del Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della regione Friuli Venezia Giulia con apposito Parere n. 013/21.

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Udito l'intervento Sindaco che evidenzia come non si può ripensare il piano ma che comunque si può tenere conto dei ragionamenti espressi dall'osservazione

Udito l'intervento del consigliere Schiffo che manifesta di condividere i ragionamenti dell'osservazione. Infatti è cambiata la forma in cui le famiglie vivono, le forme di vita cambiano. Sicuramente ora è difficile effettuare un approfondimento così ampio, come prospettato dall'osservazione. La nostra ratio, come gruppo consiliare è quella di frenare la speculazione e di consentire invece ampliamenti alle famiglie;

Udito l'intervento del consigliere D'Orlandi che evidenzia che i ragionamenti sottesi all'osservazione consentono riflessioni generali per un piano che arriva stanco alla meta. Il fine deve essere la tutela di ciò che abbiamo, salvaguardando il centro storico

Udito l'intervento del Sindaco che dichiara di concordare con il consigliere D'Orlandi

Udito l'intervento del consigliere Cecone che, stante la propria afonia, chiede al vice segretario comunale se può essere data lettura al proprio intervento

Il vice segretario comunale dà quindi lettura al seguente intervento consegnato in forma scritta dal consigliere Cecone

La storia di Fagagna degli ultimi decenni è stata fatta da amministratori che, per comprare il consenso (il tumore di questa democrazia), hanno regalato a destra e a manca aree fabbricabili e possibilità di ampliamenti di ogni genere

Le caratteristiche morfologiche e la lunga storia dell'insediamento umano sul suo territorio concorsero a far sì che, fino al secondo dopoguerra, Fagagna fosse un vero e proprio gioiello urbanistico – ambientale.

Allora si sarebbe potuto giustamente definire uno dei "Borghi più belli d'Italia" !

Sul più alto dei rilievi dell'anfiteatro morenico, tra l'antichissima Pieve ed il Borgo del Castello, la collina era coperta da prati sapientemente ingentiliti da filari di cipressi, pini marittimi e larici; attorno si stendevano a ferro di cavallo i cinque borghi (Paludo, Sospia, Saccavan, Portaferrea e Riolo) intervallati da ampi spazi verdi (braide, ronchi, orti e giardini); alla viabilità, che era ancora quella storica, si aggiungeva una rete di suggestivi percorsi pedonali che collegavano tra loro la Pieve, il Borgo del Castello e tutti i borghi.

Il tessuto urbanistico - architettonico dei borghi, costituito dalle tipiche cortine a "pettine" del Friuli rurale (continue sul fronte strada ed aperte sugli orti), si presentava ancora intatto con facciate prevalentemente in sasso non intonacato sulle quali si aprivano i portici di accesso ai cortili. Caratteristiche analoghe avevano i borghi delle frazioni orientali (Ciconicco e Villalta) ed occidentali (S. Giovanni in Colle, Battaglia e Madrisio).

Nell'insieme, tenendo anche conto dei non pochi edifici di pregio (chiese, cappelle e oratori, castelli, edifici pubblici e case private) e delle innumerevoli sculture e pitture sacre in ogni angolo dei borghi, Fagagna non aveva nulla da invidiare a molti paesi toscani e, grazie alla collina con pini e cipressi (che aveva ispirato non pochi pittori), ci assomigliava anche.

Lo sviluppo industriale, giunto a Fagagna molto tardi (le conseguenze dell'invasione del 1917-18 agirono in questo senso in tutto il Friuli) ed in maniera troppo repentina negli anni '60 del 1900, è stato accompagnato da una serie di scelte delle Amministrazioni Comunali

via via succedutesi una più sbagliata dell'altra che hanno provocato danni incalcolabili. Il gioiello che era stato pazientemente costruito nel corso di molti secoli è stato sfigurato nel corso di pochi lustri !

Il progressivo e continuo degrado dei valori dell'ambiente urbano così come, in molte zone, di quello rurale rappresentano gli aspetti più evidenti del fallimento dell'obiettivo di uno sviluppo economico e sociale che si misuri sì con l'aumento del benessere materiale, ma che veda parallelamente aumentare e non diminuire - come purtroppo è accaduto - i livelli culturali e la qualità dei rapporti umani e con l'ambiente.

Se è difficile, quantomeno oggi, progettare un percorso che veda come traguardo il completo recupero del valore d'insieme ampiamente - e in parte forse irrimediabilmente - danneggiato, nessuno può ormai sottrarsi all'obbligo di por fine - una volta per sempre - agli interventi che contribuiscano all'aumento del danno e di progettare interventi di recupero e valorizzazione di quanto è stato sinora ingiustamente trascurato. Solo così facendo si potranno le premesse perché le prossime generazioni, cui tutti dovremmo sempre pensare, possano por mano a veri e propri interventi di rimedio.

Non fare niente, lasciando in essere gli strumenti urbanistici vigenti (redatti in maniera illegittima ed irresponsabile al solo fine di favorire gli squallidi interessi legati ad una cementificazione senza limiti), significherebbe consentire che si possa continuare senza fine a danneggiare l'ambiente urbano e rurale, e tutti - amministratori e non - ne porterebbero la pesantissima responsabilità nei confronti delle generazioni future.

E' ormai sotto gli occhi di tutti come la speculazione edilizia degli ultimi sei decenni, favorita da piani regolatori che - nonostante il nome - non hanno "regolato" un bel niente, abbia provocato una colossale eccedenza dell'offerta sulla domanda di alloggi e non solo.

L'abnorme eccesso di nuove costruzioni non si è tradotto solo nell'invasione degli spazi verdi integrati nel tessuto urbano storico e dell'ambiente rurale, danno di per sé solo gravissimo; esso ha anche comportato l'abbandono, ed il conseguente degrado, degli ormai numerosissimi edifici eccedenti (da qualche tempo anche forniti - in piccola parte - di vistosi cartelli con la scritta "VENDESI"), degrado che è tanto più grave in quanto colpisce in misura prevalente proprio gli edifici dei borghi storici, che dovrebbero essere i primi ad essere conservati. Nel giro di pochi anni i cartelli "VENDESI" saranno scoloriti e gli edifici crollati, che già ora non sono pochi, aumenteranno in maniera esponenziale. Né è

pensabile che anche coloro - e non sono pochi - che oggi cercano in tutte le maniere di conservare questi edifici (che, in seguito all'abnorme eccedenza dell'offerta sulla domanda, non hanno più mercato) possano farsi carico all'infinito di questo fardello ! Ed ogni edificio crollato si porterà via un pezzo della nostra storia e delle nostre radici.

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 3 Bertuzzi, Rosso, Schiffo

Con voti favorevoli: n. 10

Con voti contrari: n. 4 D'Orlandi, Monaco G., Zoratti, Cecone

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.44) Quarantaquattresima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
44	OS	25/06/2021	7207				In relazione ai borghi storici si chiede di prevedere una sola zona A nella quale vengano inseriti i soli edifici esistenti al catasto di fine '800 con apposita classificazione e che tutte le aree scoperte siano rese inedificabili.	NON ACCOGLIBILE Non accoglibile in quanto la classificazione delle zona a carattere storico deriva da quanto disposto dal Piano urbanistico regionale e, quanto previsto, non è stato oggetto di riserve vincolanti in corso di istruttoria da parte Servizio regionale pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica.

Udito l'intervento dell'arch. Taverna che illustra il punto ed il relativo parere tecnico, precisando che è in corso l'adeguamento al piano paesaggistico regionale

Udito l'intervento del consigliere D'Orlandi che evidenzia come nel territorio comunale vi siano zone abbandonate e zone da recuperare come Borgo Riolo, via Ceconnaia, per cui il piano regolatore deve anche mettere in moto azioni positive

Il consigliere Bertuzzi rende la seguente dichiarazione:

L'Osservazione chiede venga modificata la normativa atta a far inserire in una sola zona A tutti gli edifici edificati entro la fine del 1800, con tre sottoclassi a seconda dello stato di conservazione e che tutte le aree scoperte siano rese assolutamente inedificabili. L'Osservazione è assolutamente accoglibile per l'intento nobile di conservare e preservare i connotati storico-architettonici dei nostri borghi con architetture riferibili a precisi periodi storici e ancor più perché vincola all'inedificabilità tutte le aree scoperte costituenti le pertinenze dei fabbricati. Si esprime pertanto un voto contrario al parere tecnico espresso.

Udito l'intervento del Sindaco che precisa come gli elementi da tutelare, evidenziati dai consiglieri, dovrebbero affiancarsi alla variante generale in approvazione, una variante non può entrare puntualmente nello specifico

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17
 Astenuti: n. /
 Con voti favorevoli: n. 10
 Con voti contrari: n. 7 Bertuzzi, Rosso, Schiffo, D'Orlandi, Monaco G., Zoratti, Cecone
 La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.45) Quarantacinquesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
45	OS	25/06/2021	7208				Si chiede che venga individuata una fascia di tutela di 80 ml, per quanto riguarda l'area del castello, inedificabile come E0.1.	NON ACCOGLIBILE Non accoglibile poiché quanto richiesto è già oggetto di pianificazione regionale (Piano paesaggistico regionale).

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17
 Astenuti: n. 3 Bertuzzi, Rosso, Schiffo
 Con voti favorevoli: n. 10
 Con voti contrari: n. 4 D'Orlandi, Monaco G., Zoratti, Cecone
 La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.46) Quarantaseiesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
46	OS	25/06/2021	7209				Si chiede l'esclusione della destinazione residenziale per tutte le zone C2 e la destinazione a servizi per le aree delle ex fabbriche di calzature.	NON ACCOGLIBILE Non accoglibile in quanto le zone si trovano all'interno della zona prettamente urbana di Fagagna e quanto previsto dalla variante si conforma alle caratteristiche dei luoghi in quanto a usi compatibili. Inoltre quanto previsto, non è stato oggetto di riserve vincolanti in corso di istruttoria da parte Servizio regionale pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica.

Udito l'intervento dell'arch. Taverna che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17
 Astenuti: n. 7 Bertuzzi, Rosso, Schiffo, D'Orlandi, Monaco G., Zoratti, Cecone
 Con voti favorevoli: n. 10
 Con voti contrari: n. /
 La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.47) Quarantasettesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
47	OS	25/06/2021	7210				Si richiede che la Variante affronti in maniera approfondita il tema della zona industriale e che venga cancellato il previsto ampliamento verso ovest di ulteriori 10 ettari.	NON ACCOGLIBILE Non accoglibile in quanto la Variante prevede l'applicazione di uno specifico Abaco per la zona industriale al fine di mitigare gli impatti possibili delle attività a carattere produttivo nei confronti degli aspetti paesaggistico/ambientale del contesto. Inoltre è precisa volontà dell'Amministrazione rispondere alle esigenze di insediamento a carattere produttivo, a fronte della quasi saturazione dei lotti nella zona esistente.

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17
 Astenuti: n. 7 Bertuzzi, Rosso, Schiffo, D'Orlandi, Monaco G., Zoratti, Cecone
 Con voti favorevoli: n. 10
 Con voti contrari: n. /
 La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.48) Quarantottesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente opposizione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
----	-------	------	----------	--------	------	---------	----------------------	----------------

48	OP	25/06/2021	7211	16	vari	colle del cardinale	Si richiede che tutto il sito storico monumentale del Castello di Fagagna sia tolto dalla zona Q, con il conseguente vincolo espropriativo al fine di riclassificarlo come specifica zona A1: Inoltre, che le rive nord, ovest e sud siano riclassificate in una specifica E0.1.	NON ACCOGLIBILE Non accoglibile in quanto è precisa volontà dell'Amministrazione comunale mantenere questa area nella destinazione urbanistica indicata, nell'intero quadro di disegno strategico di Piano, anche in relazione al contesto ambientale, storico e paesaggistico che lo caratterizza.
----	----	------------	------	----	------	---------------------	--	--

Udito l'intervento del dott. Marcati che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Udito l'intervento del consigliere D'Orlandi che ritiene che l'osservazione / opposizione n. 48 sia assolutamente motivata. La variante generale n.52 ha previsto un vincolo preordinato all'esproprio per tutto l'ambito del Castello di Fagagna senza nessuna motivazione programmatica e dopo che la variante 13 del 1999 aveva apposto lo stesso vincolo per 15 anni senza che l'Amministrazione comunale individuasse dei programmi di utilizzo pubblico. In particolare l'Amministrazione comunale, ritiene il consigliere D'Orlandi, non ha le risorse per un eventuale esproprio del bene che vincola con la destinazione Q a utilizzo pubblico e per di più non ha neppure le idee e le progettualità per la destinazione dello stesso bene. Il consigliere D'Orlandi ritiene pertanto il vincolo apposto immotivato, lesivo degli interessi dei privati proprietari e inutile per gli interessi del Comune di Fagagna.

Udito l'intervento del Sindaco che conferma la volontà dell'Amministrazione di mantenere il vincolo, la proprietà è privata ma anche di interesse pubblico

Udito l'intervento del consigliere D'Orlandi che evidenzia come ci sia un problema di diritto con riferimento alla reiterazione dei vincoli. In assenza di progettualità si ledono i diritti di proprietà privata

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'opposizione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 5 Bertuzzi, Rosso, Schiffo, Sialino, Presello

Con voti favorevoli: n. 8

Con voti contrari: n. 4 D'Orlandi, Monaco G., Zoratti, Cecone,

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.49) Quarantanovesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente opposizione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
----	-------	------	----------	--------	------	---------	----------------------	----------------

49	OP	25/06/2021	7212	16	3334	le motte	Si richiede che tutta la particella di proprietà, ora classificata in zona Q, venga riclassificata in zona agricola E0.	NON ACCOGLIBILE Non accoglibile in quanto è precisa volontà dell'Amministrazione comunale mantenere questa area nella destinazione urbanistica indicata, nell'intero quadro di disegno strategico di Piano, anche in relazione al contesto ambientale, storico e paesaggistico che lo caratterizza.
----	----	------------	------	----	------	----------	---	--

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Udito l'intervento del consigliere D'Orlandi che segnala che è stato apposto un vincolo preordinato all'esproprio su un vigneto che non coincide con il mappale

A seguito della discussione e di approfondimenti, la proposta di votazione viene modificata da non accoglibile in accoglibile, con l'assenso del tecnico dott. Marcatti, perché la particella ricade in piccola parte in zona Q e in gran parte in zona E0, ma nella realtà l'intera area è coperta da vigneto. L'accoglimento comporta la modifica della tavola della reiterazione dei vincoli

Viene quindi posta ai voti la proposta, così come modificata a seguito della discussione, di **ACCOGLIMENTO** dell'opposizione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. /

Con voti favorevoli: n. 17

Con voti contrari: n. /

La proposta di **ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.50) Cinquantesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente opposizione, comprensiva dell'elaborato grafico esplicativo contenuto nel fascicolo "STRALCI":

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
50	OP	25/06/2021	7213	16	3336	rampa castello	Si richiede che tutta la particella di proprietà, ora classificata in zona E00, in zona agricola E0.	ACCOGLIBILE Si provvede alla sua riclassificazione in zona agricola E0.

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Viene quindi posta ai voti la proposta di **ACCOGLIMENTO** dell'opposizione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. /

Con voti favorevoli: n. 17

Con voti contrari: n. /

La proposta di **ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.51) Cinquantunesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente opposizione, comprensiva dell'elaborato grafico esplicativo contenuto nel fascicolo "STRALCI":

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
51	OP	25/06/2021	7214	16	373		Si chiede la riclassificazione di una porzione della zona, ora A2, parte in zona E0 e parte in zona "E0.1. - Rive del Castello di Fagagna e del suo Borgo"	ACCOGLIBILE PARZIALMENTE. Si provvede alla riclassificazione di porzione di particella in zona agricola E0.

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Viene quindi posta ai voti la proposta di **ACCOGLIMENTO PARZIALE** dell'opposizione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. /

Con voti favorevoli: n. 17

Con voti contrari: n. /

La proposta di **ACCOGLIMENTO PARZIALE** viene **APPROVATA**

1.52) Cinquantaduesima votazione:

Prima dell'inizio della discussione il consigliere D'Orlandi preannuncia che si assenterà dalla discussione e votazione per incompatibilità

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente opposizione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
52	OP	25/06/2021	7215	vari	vari		Si chiede la riclassificazione di molteplici particelle da zona umida dei Quadri parte in zona "E6.2 vallo intermorenico" e l'altra parte in E4 - zona collinare.	NON ACCOGLIBILE Non accoglibile in quanto le NTA prevedono per tale area la predisposizione in uno specifico piano attuativo al fine di tutelare lo stato dei luoghi e attuare le specifiche misure del Piano paesaggistico regionale.

Udito l'intervento dell'arch. Taverna che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'opposizione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 16

Astenuti: n. 4 Bertuzzi, Rosso, Schiffò, Cecone

Con voti favorevoli: n. 10

Con voti contrari: n. 2 Monaco G. Zoratti

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.53) Cinquantatreesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente opposizione, comprensiva dell'elaborato grafico esplicativo contenuto nel fascicolo "STRALCI":

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
53	OP	25/06/2021	7216	9	351	lottizzazione Villaverde	Si chiede la riclassificazione della particella di proprietà da zona B4 a zona agricola E4.	ACCOGLIBILE In accoglimento a quanto richiesto si provvede alla riclassificazione in zona agricola della zona in questione.

Udito l'intervento dell'arch. Taverna che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Viene quindi posta ai voti la proposta di **ACCOGLIMENTO** dell'opposizione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 16

Astenuti: n. /

Con voti favorevoli: n. 16

Con voti contrari: n. /

La proposta di **ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.54) Cinquantaquattresima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente opposizione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
54	OP	25/06/2021	7217	9	31 (porz.)-34 (porz.)-35-36-37-38-39		Si chiede la riclassificazione dell'intero appezzamento da zona umida dei Quadri a zona "E6.2 - vallo intermorenico", in quanto interamente situato a quote inferiori a 175 m slm.	NON ACCOGLIBILE Non accoglibile in quanto le NTA prevedono per tale area la predisposizione in uno specifico piano attuativo al fine di tutelare lo stato dei luoghi e attuare le specifiche misure del Piano paesaggistico regionale.

Udito l'intervento dell'arch. Taverna che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'opposizione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 16

Astenuti: n. 4 Bertuzzi, Rosso, Schiffo, Cecone

Con voti favorevoli: n. 10

Con voti contrari: n. 2 Monaco G., Zoratti

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.55) Cinquantacinquesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
55	OS	25/06/2021	7231				Modifiche normativa e zonizzazione	ACCOGLIBILE In accoglimento all'osservazione vengono puntualmente apportate le modifiche e le correzioni riscontrate negli elaborati Carta dei Vincoli, nelle tavole di Zonizzazione e nelle Norme di Attuazione.

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico. L'osservazione n. 55 come la n. 12 viene avanzata dall'Ufficio tecnico per correzione refusi, correzioni necessarie ai fini di una gestione migliore della normativa. Le modifiche e le correzioni apportate, riguardano, tra le altre:

- Correzioni /aggiunte nelle tavole grafiche in merito a localizzazione di vincoli paesaggistici, geologici, idraulici.
- Correzioni /aggiunte/stralci nelle tavole grafiche in merito a localizzazione zone Q (zona industriale, zona scuole Madrisio Battaglia).
- Modifica Norme di attuazione in merito a nuova zona C1 – Via Pellis 2 (Braidà Calligaris), introducendo necessità di realizzare tratti viari di collegamento.
- Correzioni /aggiunte relativamente a Relazione sui vincoli urbanistici.
- Correzioni puntuali di errori /refusi contenuti in Relazione degli obiettivi e strategie di piano.

Viene quindi posta ai voti la proposta di **ACCOGLIMENTO** dell'osservazione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. Bertuzzi, Rosso, Schiffo, D'Orlandi, Monaco G., Zoratti

Con voti favorevoli: n. 11

Con voti contrari: n. /

La proposta di **ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.56) Cinquantaseiesima votazione:

Partecipa nuovamente alla discussione e votazione il consigliere D'Orlandi

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
----	-------	------	----------	--------	------	---------	----------------------	----------------

56	OS	25/06/2021	7232	24	vari	Ciconico - Braida Calligaris	Modifiche normative alla zona C1: - Modifiche/precisazioni in merito agli art. 20 e 21 delle NdA (punti a, b, c); - Specifica scheda di intervento all. A alle NdA: modifiche normative e richiesta stralcio precisazione.	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE Si accolgono le modifiche normative proposte: si provvede a integrare le NTA e scheda di intervento.
----	----	------------	------	----	------	------------------------------	--	--

Udito l'intervento del dott. Marcati che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Udito l'intervento del consigliere Schiffo che manifesta il proprio accordo con l'osservante, viene invece segnalato che l'accoglimento dovesse essere definito e gestito diversamente

La consigliera Sialino rende la seguente dichiarazione:

chiedo precisazioni sull'incompatibilità del consigliere Schiffo, vista la parentela con i proponenti. Io sono uscita prima per una parentela non così stretta come la sua, perciò chiedo se lui intende restare in aula.

Udito l'intervento del consigliere Schiffo che dichiara di non essere proprietario e quindi di non essere incompatibile

Udito l'intervento del Sindaco che evidenzia che ci sono questioni di opportunità ed incompatibilità che rimette alla responsabilità del singolo consigliere

Udito l'intervento del consigliere Cecone che evidenzia il timore che un domani si faccia quello che si vuole, senza seguire il piano di lottizzazione

Viene quindi posta ai voti la proposta di **ACCOGLIMENTO PARZIALE** dell'osservazione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 5 D'Orlandi, Monaco G., Zoratti, Sialino, Presello

Con voti favorevoli: n. 9

Con voti contrari: n. 3 Bertuzzi, Schiffo, Rosso

La proposta di **ACCOGLIMENTO PARZIALE** viene **APPROVATA**

1.57) Cinquantasettesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente opposizione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
----	-------	------	----------	--------	------	---------	----------------------	----------------

57	OP	25/06/2021	7233	7	349	via delle Querce, 36	Si chiede di rendere inedificabile la specifica area attualmente compresa in zona B4 di Villaverde.	NON ACCOGLIBILE Non accoglibile in quanto l'accoglimento della richiesta pregiudicherebbe gli usi consentiti per tutti i lotti classificati in zona B4.
----	----	------------	------	---	-----	----------------------	---	--

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'opposizione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 3 Zoratti, D'Orlandi, Monaco G.

Con voti favorevoli: n. 14

Con voti contrari: n. /

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.58) Cinquantottesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
58	OS	25/06/2021	7234	15	777		Si chiede la riclassificazione dell'area di proprietà da zona agricola in zona B1.	NON ACCOGLIBILE L'area oggetto della richiesta non presenta le caratteristiche di zona residenziale, così come previsto dal DGR 0126/Pres. Inoltre l'area è posta all'esterno del Sistema degli insediamenti e dei servizi individuato nell'elaborato P1 Piano Struttura.

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico, comunicando la rettifica del parere tecnico come segue:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
----	-------	------	----------	--------	------	---------	----------------------	----------------

58	OS	25/06/2021	7234	15	777		Si chiede la riclassificazione dell'area di proprietà da zona agricola in zona B1.	NON ACCOGLIBILE In quanto non pertinente alla fase procedurale in essere. Le osservazioni possono, infatti, interessare solo gli aspetti oggetto di variante e non l'introduzione di nuove aree. Inoltre l'area è posta all'esterno del Sistema degli insediamenti e dei servizi individuato nell'elaborato P1 Piano Struttura.
----	----	------------	------	----	-----	--	--	---

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione, così come rettificata, il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 6 Bertuzzi, Rosso, Schiffò, Cecone, Sialino, Presello

Con voti favorevoli: n. 11

Con voti contrari: n. /

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.59) Cinquantanovesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione/opposizione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
59	OS/OP	25/06/2021	7237	15	684 porz.	via de Capelute	Si richiede la modifica della zonizzazione della porzione di lotto, ora classificata in zona B1, al fine di realizzare un'area per la sosta veicolare di uso pubblico.	NON ACCOGLIBILE come OPPOSIZIONE. La richiesta non può essere accolta in quanto il richiedente non risulta essere proprietario dell'area oggetto della richiesta. NON ACCOGLIBILE come OSSERVAZIONE. Non accoglibile in quanto la richiesta di possibile realizzazione di parcheggi stanziali ricade già nelle possibilità attuative della zona urbanistica di riferimento.

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione/opposizione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 6 Bertuzzi, Rosso, Schiffò, D'Orlandi, Monaco G., Zoratti

Con voti favorevoli: n. 10

Con voti contrari: n. 1 Cecone

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.60) Sessantesima votazione:

Prima dell'inizio della discussione esce dall'aula il consigliere Dreossi

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
60	OS	25/06/2021	7238	13	1080	via degli Orti	Si chiede la riclassificazione dell'area di proprietà ancora in zona agricola in zona B1.	NON ACCOGLIBILE L'area oggetto della richiesta non presenta le caratteristiche di zona residenziale, così come previsto dal DGR 0126/Pres. Inoltre l'area è posta all'esterno del Sistema degli insediamenti e dei servizi individuato nell'elaborato P1 Piano Struttura.

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico, comunicando la rettifica del parere tecnico come segue:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
60	OS	25/06/2021	7238	13	1080	via degli Orti	Si chiede la riclassificazione dell'area di proprietà ancora in zona agricola in zona B1.	NON ACCOGLIBILE In quanto non pertinente alla fase procedurale in essere. Le osservazioni possono, infatti, interessare solo gli aspetti oggetto di variante e non l'introduzione di nuove aree. Inoltre l'area è posta all'esterno del Sistema degli insediamenti e dei servizi individuato nell'elaborato P1 Piano Struttura.

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione, così come rettificata, il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 16

Astenuti: n. 6 Bertuzzi, Rosso, Schiffò, Cecone, Sialino, Presello

Con voti favorevoli: n. 10

Con voti contrari: n. /

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.61) Sessantunesima votazione:

Rientra in aula il consigliere Dreossi

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
----	-------	------	----------	--------	------	---------	----------------------	----------------

61	OS	25/06/2021	7239	23	1162-1175-1176-1177-1178-1180-1181-1183-266	via Anna Bortolotti	Si richiede la riclassificazione delle area di proprietà (ora classificate parte come zona residenziale B1 e parte come zona di Filtro D2.1) in zona a carattere produttivo (parte come zona D2 e parte come zona di Filtro D2.1)	NON ACCOGLIBILE Non accoglibile in quanto si ritiene di confermare la previsione urbanistica di zona di filtro verde tra la zona industriale verso le zone residenziali poste a nord.
----	----	------------	------	----	---	---------------------	---	--

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Udito l'intervento del consigliere Bertuzzi che chiede chiarimenti in merito alla zonizzazione B1

Il consigliere D'Orlandi rende la seguente dichiarazione:

Il sottoscritto consigliere comunale del Gruppo consiliare di Proposta per Fagagna, manifesta la propria sorpresa per il fatto che l'Amministrazione comunale di Fagagna proponga di non accogliere le osservazioni/opposizioni inoltrate dalla ditta Fida s.r.l.

L'azienda Fida s.r.l. nel richiedere la possibilità di espansione della zona produttiva già acquisita nella propria disponibilità manifesta un interesse allo sviluppo aziendale che non può vedere il Comune di Fagagna insensibile.

L'azienda Fida s.r.l. da sempre rappresenta un punto di riferimento per l'occupazione e lo sviluppo dell'attività industriale che non inquina e non crea problemi al Comune di Fagagna.

Il sottoscritto consigliere comunale si rammarica che il Sindaco e la Giunta comunale non si siano fatti premura di verificare quali programmi l'azienda avesse e quali necessità erano alla base della richiesta di nuovi spazi di sviluppo.

Udito l'intervento del Sindaco che precisa che le potenzialità per un ampliamento restano e non sono pregiudicati

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 6 Bertuzzi, Rosso, Schiffo, Cecone, Sialino, Presello

Con voti favorevoli: n. 8

Con voti contrari: n. 3 D'Orlandi, Monaco G., Zoratti

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.62) Sessantaduesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione/opposizione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
----	-------	------	----------	--------	------	---------	----------------------	----------------

62	OS/ OP	25/06 /2021	7240	18 24	401- 407 371	via Selvuzzis	Particelle classificate dalla Variante 52 in zona E4: si chiede la loro riclassificazione in zona C1.	NON ACCOGLIBILE Non accoglibile in quanto dalle verifiche effettuate dall'Amministrazione risulta che l'area in questione non ha trovato attuazione, come area residenziale di espansione, durante tutta la durata del PRGC vigente. In considerazione del ricalcolo del fabbisogni insediativo e quindi alle nuove esigenze abitative del territorio, si è provveduto a riclassificare l'area in zona a carattere agricolo.
----	-----------	----------------	------	----------	--------------------	------------------	---	---

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Udito l'intervento del consigliere Cecone che paventa nuove espansioni

Udito l'intervento del Sindaco che precisa che se saranno saturate le zone, il Consiglio comunale con variante specifica potrà decidere. In ogni caso quindi è il Consiglio comunale a decidere

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione/opposizione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 3 Bertuzzi, Rosso, Schiffo

Con voti favorevoli: n. 14

Con voti contrari: n. /

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.63) Sessantatreesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione, comprensiva dell'elaborato grafico esplicativo contenuto nel fascicolo "STRALCI":

n°	OS/ OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
63	OS	25/06 /2021	7241	16	429- 430- 3421- 3423	via S. Antonio	Si richiede l'ampliamento della zona residenziale per tutta la profondità delle particelle in questione, con l'obiettivo di migliorare l'aggregazione con le proprietà contigue.	ACCOGLIBILE PARZIALMENTE. In considerazione del voler riconoscere una porzione edificabile in zona B1 ed al contempo permettere una migliore aggregazione con le proprietà contigue, si provvede ad individuare la porzione di area edificabile non più nella parte sud dell'ambito di cui trattasi bensì in posizione più prossima ai fabbricati di proprietà.

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Viene quindi posta ai voti la proposta di **ACCOGLIMENTO PARZIALE** dell'osservazione/opposizione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 6 Bertuzzi, Rosso, Schiffo, D'Orlandi, Monaco G., Zoratti

Con voti favorevoli: n. 11

Con voti contrari: n. /

La proposta di **ACCOGLIMENTO PARZIALE** viene **APPROVATA**

1.64) Sessantaquattresima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente opposizione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
64	OP	25/06/2021	7242	15	20	via dal Codarut	Area attualmente classificata in zona E4 collinare (in piano struttura è classificato come "ambito residenziale di espansione"); si richiede la sua riclassificazione in zona C1 residenziale di espansione.	NON ACCOGLIBILE Non accoglibile in quanto dalle verifiche effettuate dall'Amministrazione risulta che l'area in questione non ha trovato attuazione, come area residenziale di espansione, durante tutta la durata del PRGC vigente. Si fa presente che l'ambito risulta essere classificato nel Piano struttura come "Ambito residenziale di espansione": sulla base di base di tale previsione, l'attuazione di quanto richiesto può trovare soluzione nel momento in cui le condizioni realizzative troveranno effettiva concretezza.

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'opposizione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 5 Bertuzzi, Rosso, Schiffo, Sialino, Presello

Con voti favorevoli: n. 12

Con voti contrari: n. /

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.65) Sessantacinquesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
----	-------	------	----------	--------	------	---------	----------------------	----------------

65	OS	25/06 /2021	7244	16 22	3318- 3316- 3314 17-153	via Nigris	Si richiede la riclassificazione delle aree oggetto di richiesta da zona E5.2 "Campi di pianura vicinali con filari" a zona industriale D2 e D2.1 "Zona filtro della zona industriale".	NON ACCOGLIBILE Non accoglibile in quanto l'area è posta all'esterno del Sistema degli insediamenti e dei servizi individuato nell'elaborato P1 Piano Struttura.
----	----	-------------	------	----------	----------------------------------	------------	---	---

Udito l'intervento del dott. Marcati che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Udito l'intervento del consigliere D'Orlandi che si richiama a quanto precedentemente detto per la ex fida di Fagagna

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 8 Bertuzzi, Rosso, Schiffo, Monaco G., Zoratti, Cecone, Sialino, Presello

Con voti favorevoli: n. 8

Con voti contrari: n. 1 D'Orlandi

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.66) Sessantaseiesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione/opposizione:

n°	OS/ OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
66	OS/ OP	25/06 /2021	7245	15	684 porz.	via de Capelute	Si richiede la modifica della zonizzazione della porzione di lotto, ora classificata in zona B1, al fine di realizzare un'area per la sosta veicolare di uso pubblico.	NON ACCOGLIBILE come OPPOSIZIONE. La richiesta non può essere accolta in quanto il richiedente non risulta essere proprietario dell'area oggetto della richiesta. NON ACCOGLIBILE come OSSERVAZIONE. Non accoglibile in quanto la richiesta di possibile realizzazione di parcheggi stanziali ricade già nelle possibilità attuative della zona urbanistica di riferimento.

Viene quindi posta ai voti la proposta di **NON ACCOGLIMENTO** dell'osservazione/opposizione il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 6 Bertuzzi, Rosso, Schiffo, D'Orlandi, Monaco G., Zoratti

Con voti favorevoli: n. 10

Con voti contrari: n. 1 Cecone

La proposta di **NON ACCOGLIMENTO** viene **APPROVATA**

1.67) Sessantasettesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
67	OS	25/06/2021	7276 del 28/06/2021			Braida Calligaris Ciconicc o	Si chiede di iscrivere a tutela di conservazione tipologica la muraglia circostante la braida Calligaris e insistente su via Bevilaqua e via del Cristo per tutta la sua lunghezza ad integrazione dell'art. 21 bis delle NTA.	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE. Si provvede a integrare la specifica scheda di intervento per la zona C1 introducendo un vincolo di tutela relativamente all'ambito di nuovo impianto.

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Udito l'intervento del consigliere Schiffo che evidenzia come il manufatto debba essere tutelato nella sua unicità, non a pezzi

A seguito di discussione e con la condivisione del dott. Luca Marcatti, la proposta viene modificata come segue:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
67	OS	25/06/2021	7276 del 28/06/2021			Braida Calligaris Ciconicc o	Si chiede di iscrivere a tutela di conservazione tipologica la muraglia circostante la braida Calligaris e insistente su via Bevilaqua e via del Cristo per tutta la sua lunghezza ad integrazione dell'art. 21 bis delle NTA.	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE. Si provvede: - a integrare la specifica scheda di intervento per la zona C1 introducendo un vincolo di tutela relativamente all'ambito di nuovo impianto. - a integrare l'art.18 stabilendo che gli interventi previsti all'interno della zona, laddove interessino la muraglia esistente su via Bevilacqua e via del Cristo, ne dovranno rispettare il mantenimento, il ripristino e la tutela tipologica.

Viene quindi posta ai voti la proposta di **ACCOGLIMENTO PARZIALE** dell'osservazione, così come modificata, il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. /

Con voti favorevoli: n. 17

Con voti contrari: n. /

La proposta di **ACCOGLIMENTO PARZIALE** così come modificata viene **APPROVATA**

1.68) Sessantottesima votazione:

Si pone alla discussione e successiva votazione la seguente osservazione:

n°	OS/OP	data	n° prot.	foglio	Map.	Ubicaz.	sintesi osservazione	parere tecnico
68	OS	25/06/2021	7277 del 28/06/2021	vari	vari		Si richiede: 1) annullare l'espansione del borgo storico posto in prossimità della Collina del Castello; 2) annullare il previsto lotto edificabile in via Lucca; 3) annullare la prevista espansione della A3 in prossimità della Braida Rosso; 4) annullare la prevista zona C1 attigua a villa Calligaris a Ciconicco.	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE: Punto 1: ACCOLTO. Punti 2, 4: NON ACCOGLIBILI poiché confliggono con le linee progettuali dell'AC per queste porzioni di territorio e quanto prevedono non è stato oggetto di riserve vincolanti in corso di istruttoria da parte Servizio regionale pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica. Punto 3: Accoglibile parzialmente anche in parziale accoglimento della Riserva regionale n. 10. Si ritiene di mantenere la previsione di riqualificazione edilizia del fabbricato esistente nel contesto urbanistico/ambientale in cui è inserito. In parziale accoglimento dell'osservazione si provvede a riclassificare parte dei lotti in zona E0 e parte in zona B3.

Udito l'intervento del dott. Marcatti che illustra il punto ed il relativo parere tecnico

Il Presidente apre la discussione sull'emendamento n.5 (prot. 15406 del 23/12/2022) proposto dal consigliere Cecone.

Data e protocollo	Oggetto	Documento da emendare	Parere tecnico
23/12/2022 - prot. 15406	Foglio 24 particelle 958 - 964 - 1179 porz. - 1182 - 1184. Stralcio della modifica di destinazione d'uso operata con l'adozione della variante 52. (da zona C1 - var.52 adottata, a zona E0	<ul style="list-style-type: none"> Osservazione n°68 prot. 7277 del 28/06/2021; Tav. P2d - Zonizzazione Ciconicco-Villalta 	A riguardo va sottolineato che: - l'ambito rappresenta il naturale completamento dell'adiacente zona residenziale, sia dal punto di vista della collocazione urbanistica che del completamento viabile; - la previsione di una scheda vincolante da rispettare in fase di elaborazione del relativo piano attuativo fornisce gli elementi di mitigazione e di cautela rispetto alla

	- PRGC vigente)		limitrofa zona A2.
--	-----------------	--	--------------------

Il consigliere Cecone dà lettura del proprio emendamento e rende la seguente dichiarazione:

-premesse che in accoglimento di qualche osservazione sono pervenute delle modifiche sulle norme

tecniche di attuazione come il limite dell'altezza del fabbricato che da 9.5 metri è stata ridotta a 7.5 metri più il colmo, che dai parametri edilizi sono ammessi fabbricati di tipo mono o bifamiliare e non sono più ammessi immobili del tipo in linea a ballatoio o a schiera, che il piano attuativo da predisporre dovrà prevedere il mantenimento, ripristino e tutela della muraglia esistente lungo la via Bevilacqua. Un bel passo avanti per trovare forse un compromesso, ma come ben sapete sono contrario a questa zona intensiva di espansione che serve forse solo a favorire gli interessi economici di una ditta privata? memore dell'ultimo intervento di questa ditta in Braida Calligaris dove non ha rispettato il piano di lottizzazione e sono emersi 2 monconi che ad oggi risulta una lottizzazione visivamente incompleta. Ricordo che l'insediamento dei borghi antichi del Comune di Fagagna è caratterizzato dalla presenza di aree più prossime che hanno formato oggetto di attività agricole in gran parte a regime familiare;

- che Fagagna è inserito a pieno titolo nei Borghi più belli d'Italia e come tale va tutelata l'identità di borgo storico legato alla tradizione rurale e contadina che si esprime architettonicamente e nel paesaggio con le corti gli orti i vigneti e le Braide storiche;

- che una iniezione di nuove costruzioni amene soffocherebbe e snaturerebbe la dimensione storica di questo luogo caratteristico, inficiando negativamente anche sul prestigio del paese;

Ritengo che vadano salvaguardate le peculiarità costruttive e le caratteristiche storiche dei nostri borghi con la salvaguardia delle costruzioni e delle loro pertinenze di terreno;

Ricordo a questi consiglio che, l'articolo 27 del Piano Regolatore detta le norme delle zone E.0, agricole intensive di pertinenza dei borghi, che al punto 2 recitano : " La zona intensiva costituisce infatti una pertinenza storicamente legata al borgo, come elemento strategico e vitale di sussistenza" e aggiungo io, non dovrà essere distrutta con nuove costruzioni del tutto avulse rispetto al contesto urbano storico.

Auspico che i signori consiglieri si mettano una mano sulla coscienza per il futuro della Braida di Ciconicco, votando questo emendamento possiamo depennare la costruzione di ville all'interno della Braida Calligaris.

Udito l'intervento del consigliere Schiffo che ricorda che sono state raccolte 300 firme che evidenziano che luoghi come Braida Rosso, Braida Calligaris, la Collina del castello non devono espandersi e non devono essere soggette a speculazione edilizia. Anche il percorso partecipato per la definizione del piano ha fatto emergere questo

La consigliera Sialino rende la seguente dichiarazione:

Noi come gruppo siamo perplessi: non capiamo perché si ripresentano emendamenti che sono già stati bocciati da questo consiglio e richieste che, in parte, sono già state recepite, perché mi pare che l'idea iniziale fosse di costruire ben di più rispetto al compromesso trovato per venirci incontro. L'ora è tarda e non credo opportuno ripetere quanto è stato già dichiarato: le posizioni rimangono le stesse. Il compromesso è stato trovato, possiamo andare avanti

Udito l'intervento del Sindaco che evidenzia come le mediazioni siano già state fatte, nella salvaguardia di quello che è stato chiesto. Una eventuale PAC sarà sempre soggetta al controllo del Consiglio comunale

Conclusa la discussione, la votazione sull'approvazione dell'emendamento ha il seguente esito:

Votanti: n. 17
Astenufi: n. /
Con voti favorevoli: n. 7
Con voti contrari: n. 10 Sialino, Presello, Chiarvesio, Bello, Zannier, Dreossi, Monaco E., Bulfone, Da Pozzo, Floreancig

L'emendamento non è approvato

Viene quindi posta ai voti la proposta di **ACCOGLIMENTO PARZIALE** dell'osservazione 68 il cui esito risulta come segue:

Votanti: n. 17
Astenufi: n. 2 Sialino, Presello
Con voti favorevoli: n. 12
Con voti contrari: n. 3 Bertuzzi, Rosso, Schiffo

La proposta di **ACCOGLIMENTO PARZIALE** viene **APPROVATA**

Quindi in esito alle votazioni intervenute riguardanti le osservazioni /opposizioni sopradescritte il Consiglio Comunale dà atto che tali osservazioni /opposizioni sono state oggetto di singole specifiche votazioni, applicando il meccanismo della votazione per parti separate, e per l'effetto esse sono state accolte e/o non accolte attraverso l'approvazione o la non approvazione della proposta tecnica nel corso della presente seduta.

La seduta del consiglio comunale viene sospesa alle ore 20.30

SECONDA PARTE

Alle ore 21.10 riprende la seduta del consiglio comunale

Sono presenti n. 17 consiglieri comunali

2.1) Prima votazione:

Si pongono alla discussione e successiva votazione i seguenti elaborati:

- fascicolo denominato "Relazione superamento riserve regionali"
- documento "Schedatura fabbricati in ZTO EB"
- Attestazione ai sensi dell'art. 63 quinquies della Legge Regionale 23 febbraio 2007 e smi
- elaborati grafici esplicativi di alcune singole Riserve, contenuti nel fascicolo "STRALCI".

Udito l'intervento del Sindaco che illustra l'argomento

Uditi gli interventi del dott. Marcatti e dell'arch. Taverna che illustrano le riserve formulate dalla DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO di cui al N. 013/21 D.D. 13.07.2021 (ALLEGATO ALLA DGR N. 1120 DEL 16.07.2021), precisando che le riserve devono essere recepite o controdedotte.

Vengono quindi illustrati per ogni riserva regionale i motivi per il relativo superamento e/o recepimento come indicato nel fascicolo denominato "RELAZIONE SUPERAMENTO RISERVE REGIONALI"

Gli interventi vengono di seguito riportati in sintesi:

RISERVA 1:

Al fine di superare la Riserva, si provvede a dimostrare (ai sensi dell'art. 57 quater della LR 5/2007) la coerenza con gli obiettivi statutari e con i relativi obiettivi di qualità, con gli indirizzi e con le direttive relative ai beni paesaggistici interessati dalla variante; il recepimento delle prescrizioni d'uso relative ai beni paesaggistici di cui all'art. 134 del DL 42/2004 e il recepimento delle misure di salvaguardia e utilizzazione relative agli ulteriori contesti di cui all'articolo 143, comma 1, lettera e) del DL 42/2004. Si è provveduto, inoltre, a verificare che le modifiche proposte non

compromettano il successivo procedimento di conformazione del PRGC al PPR (art 57 quater, comma 4 bis, LR 5/2007), procedendo a recepire la fascia tampone così come individuata alla Rete Ecologica Regionale, sia nella Tav 4 –Vincoli che nelle NTA di attuazione agli art 30-31 e 32.

E' stato evidenziato che il Comune non è dotato di uno strumento urbanistico generale conformato alle disposizioni del PPR, ai sensi dell'articolo 145, comma 4, del D.Lgs. 42/2004.

Pertanto, sino al 31 dicembre 2023, la Variante generale al PRGC in esame è soggetta all'obbligo di adeguamento alle previsioni del PPR, con le modalità stabilite dal PPR stesso e secondo le procedure previste dalla normativa regionale in materia di urbanistica secondo le disposizioni dell'art 57 quater, comma 3, della LR 5/2007 così come introdotto dalla LR 15/2020, assicurando la partecipazione del competente Ministero dei beni Culturali.

Al fine di superare la Riserva è stato elaborato il documento di Adeguamento al PPR e a dimostrare (ai sensi dell'art. 57 quater della LR 5/2007)

- la coerenza con gli obiettivi statuari e con i relativi obiettivi di qualità,
- la coerenza con gli indirizzi e con le direttive relative ai beni paesaggistici interessati dalla variante;
- il recepimento delle prescrizioni d'uso relative ai beni paesaggistici di cui all'art. 134 del DL 42/2004
- il recepimento delle misure di salvaguardia e utilizzazione relative agli ulteriori contesti di cui all'articolo 143, comma 1, lettera e) del DL 42/2004.

Inoltre è stato verificato che le modifiche proposte non compromettono il successivo procedimento di conformazione del PRGC al PPR (art 57 quater, comma 4 bis, LR 5/2007) e l'attuazione della Reti strategiche del PPR, procedendo a recepire la fascia tampone così come individuata alla Rete Ecologica Regionale, sia nella Tav 4 –Vincoli che nelle NTA di attuazione agli art 30-31 e 32.

Il Ministero della Cultura - Direzione generale Archeologia Belle arti e Paesaggio il 11 novembre 2022 ha emesso parere positivo riguardo l'adeguamento della variante 52 al Piano Paesaggistico Regionale con alcune raccomandazioni generali e alcuni aggiornamenti per quanto riguarda la parte archeologica:

- Aggiornamento della parte della variante relativa ai due Ulteriori contesti archeologici (Tumulo di Villalta e Chiesa della Madonna della Tavella e Centuriazioni
- Revisione delle conoscenze delle evidenze archeologiche presenti sul territorio comunale.

RISERVA 2:

Essendo la mancata rappresentazione nel Piano struttura della nuova zona una mera mancanza grafica, si provvede ad individuare con apposita grafica l'edificazione a carattere residenziale lungo la viabilità territoriale nel piano struttura (corrispondente alla nuova zona EB "Edifici residenziali sorti in zona agricola lungo le vie Spilimbergo e via San Daniele"), così da rendere rispondente tale individuazione con quanto previsto dal documento intitolato Relazione di flessibilità (da rinominare come Relazione degli obiettivi e delle strategie di PRGC), in cui vengono articolati specifici obiettivi e strategie di piano per tale ambito.

RISERVA 3:

Al fine di superare la riserva viene ridefinito il titolo e viene reso completamente rispondente l'elaborato "Relazione di flessibilità" alle disposizioni della LR 5/2007 (l'unico riferimento per inquadrare le varianti di livello comunale risulta attualmente l'art. 63 sexies della LR 5/2007).

Vengono espunti, quindi, i contenuti della colonna "Flessibilità" dal documento "Relazione di flessibilità".

RISERVA 4:

Conseguentemente alle considerazioni espresse nella riserva si provvede ad esplicitare ulteriormente nella "Relazione degli obiettivi e delle strategie di PRGC" i criteri e le modalità di trasposizione delle previsioni dal livello strutturale a livello operativo. Oltre a ciò, si provvede ad indicare a livello di obiettivi e di strategie le condizioni che si dovranno verificare per introdurre le previsioni nel piano operativo relativamente alla Porta di Fagagna, Porta del Parco e Potenziamento delle centralità minori.

RISERVA 5:

Al fine di superare la riserva, si provvede ad esplicitare nella Relazione degli obiettivi e delle strategie di PRGC i criteri per trasposizione delle previsioni per il livello operativo.

RISERVA 6:

In accoglimento alla Riserva si provvede a ridefinire e integrare l'elaborato P1 - Piano struttura con le indicazioni sopra riportate.

RISERVA 7:

A tal fine si è provveduto a suddividere in ambiti omogenei il territorio comunale destinato alla residenza, stabilendo come elemento di riferimento la classificazione azzonativa.

Ad ogni ambito territoriale omogeneo è stata associata la rispettiva superficie (fondiaria, per le aree di completamento e territoriale, per le aree di espansione) che, nel caso delle aree parzialmente o totalmente da edificare, ha permesso l'individuazione del relativo volume edificatorio attraverso il corrispondente indice di fabbricabilità.

Dall'analisi della colonna 13 delle tre tabelle sopra riportate si evince un'insediabilità teorica ante proposta di variante al PRGC pari a 6537 ab. eq. teorici (4477 ab. eq. per la zona A + 1501 ab. eq. per la zona B + 559 ab. eq. per la zona C = 6537 ab. eq.) a fronte di 6275 ab. residenti al 31.12.2018 e riprova del fabbisogno soddisfatto.

Gli **817 abitanti equivalenti teorici** (individuati in incremento nella stessa colonna 13 delle tre tabelle, 376 ab. eq. per la zona B + 441 ab. eq. per la zona C = 817 nuovi ab. eq.) riparametrati al 70% del loro valore complessivo, stimandone una percentuale di reale attuazione, riconducono ai 572 abitanti in incremento dovuti alla proposta di variante al PRGC (vd. Paragrafo Dimensionamento residenziale CIRT, oggetto di riserva).

RISERVA 8:

Al fine di superare la riserva si provvede ad integrare e ridefinire la Relazione con le necessarie motivazioni, in ordine alle finalità pubbliche da soddisfare, per quanto riguarda i nuovi vincoli espropriativi.

A riguardo si è provveduto ad articolare la relazione di reiterazione dei vincoli, integrandola con 3 tavole aggiuntive esplicative per maggior chiarezza dei contenuti (gli stralci grafici precedentemente contenuti nella Relazione di Reiterazione dei vincoli sono stati riportati sulle tavole Tav. P5A, P5B e P5C).

RISERVA 9:

Al fine di superare la riserva si provvede alla ridefinizione grafica dell'edificato con apposito retino grafico in modo da rendere ancora più identificabile la relativa appartenenza alle diverse zone omogenee.

RISERVA 10:

Rispetto ai contenuti della riserva si conviene con le valutazioni espresse relativamente all'area del Castello di Fagagna e al fine del recepimento delle stesse si provvede allo stralcio della previsione relativa all'ampliamento della rispettiva zto A4.

Per quanto riguarda l'integrazione del fabbricato attualmente individuato in zona A3, la volontà di inserirlo all'interno delle previsioni del piano di recupero dei borghi ha la finalità proprio di ricucitura del tessuto urbanistico caratteristico del centro storico di Fagagna, permettendone il recupero attraverso una disciplina edilizia propria del borgo. Il mantenimento all'interno della zona di filtro, viceversa, ne preclude il recupero a fronte del suo mantenimento privo di caratteri tipologici ed architettonici tipici delle aree storiche, come giustamente ricordato nella riserva.

A parziale recepimento, pertanto, si propone lo stralcio della previsione di inserimento in zona A4 del solo tratto di collegamento dei due lotti con via Resistencia e si conferma, per quanto sopra indicato, la previsione di variante in zona A4 per il fabbricato oggetto di riserva regionale.

RISERVA 11:

La riserva viene accolta riportando le nuove aree residenziali anche nell'elaborato P1 Piano struttura. Per quanto riguarda nuova area B1 in via degli Orti a Madrisio trattasi della stessa proprietà dell'area adiacente già classificata in zona residenziale.

RISERVA 12:

L'introduzione dell'abitato di Villaverde tra gli ambiti a destinazione urbanistica residenziale risulta necessario al fine di riconoscere una situazione esistente, che vede il comparto privato della sua funzione originale legata al turismo dal consolidarsi di un insediamento caratterizzato da prime case residenziali.

Tale situazione è stata a lungo dibattuta dall'Amministrazione comunale e trova giustificazione soprattutto nel mandato riportato al paragrafo 12 del documento di direttive per la redazione del nuovo strumento urbanistico generale, laddove recita "Relativamente alla composizione del Piano, lo stesso dovrà affrontare una necessaria manutenzione azzonativa..., ... al fine di

riconoscere alcune peculiari situazioni di tipo tipologico-insediativo proprie del territorio del comune di Fagagna".

Ad ulteriore riprova del percorso intrapreso si richiama anche il paragrafo 7 dello stesso documento, nel quale viene illustrato come il Piano dovrà essere rivolto ad una più giusta fruizione dell'ambiente urbano, anche attraverso "la riclassificazione urbanistica degli ambiti destinati a piano attuativo dal Piano vigente, completati o in corso di completamento".

Risulta inoltre importante sottolineare come la previsione di variante non intacca le peculiarità insediative in termini di parametri urbanistici ed edilizi, mantenendo le previsioni del vigente piano attuativo.

RISERVA 13:

Si provvede a adeguare di conseguenza la tav. A4 Aree urbanizzate ed edificate.

Per quanto riguarda la destinazione urbanistica degli stessi lotti, preme evidenziare che la volontà dell'Amministrazione resta quella di concedere limitate possibilità edificatorie alle preesistenze non aventi più valore tipologico e funzionale di natura rurale, pur non riconoscendole in zona propriamente residenziale al fine di non incentivarne la proliferazione.

I riferimenti normativi a cui il documento regionale di proposizione di riserve vincolanti fa riferimento restano validi e chiaramente usufruibili; è parso tuttavia necessario introdurre a riguardo una disciplina propria del PRGC al fine di regolare autonomamente le fattispecie senza dipendere esclusivamente dalla norma regionale, tra l'altro, in continua evoluzione, fatta salva la non cumulabilità delle disposizioni in deroga come da art. 62 della LR 19/2009 e smi.

Ciò premesso si integra la proposta di variante generale al vigente PRGC con il documento di censimento/schedatura richiesta in modo da accertare la non funzionalità delle abitazioni alla conduzione del fondo.

Il recepimento della riserva viene, infine, completato mediante l'integrazione delle nta proposte con la disposizione secondo la quale "i fabbricati esistenti, le nuove costruzioni e l'incremento di unità immobiliari individuate anche all'interno di ampliamenti successivi non potranno configurare nuove strutture agricole-produttive nell'area di pertinenza dei fabbricati oggetto di variante e nei fondi di riferimento".

RISERVA 14:

A seguito dell'ottenimento del parere di data 07.12.2022 da parte del Reparto Infrastrutture del Demanio militare, secondo il quale "... in merito alla riclassificazione urbanistica è ... opportuno attendere il completamento dell'iter di dismissione in quanto sussisterebbe l'incongruenza con il fatto che attualmente l'area è ancora di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato ramo Difesa Esercito", si è ritenuto di stralciare la proposta di variazione urbanistica dell'ambito, riportandola a quella originale.

La riserva, per quanto premesso, si ritiene superata.

RISERVA 15:

Stante un aumento complessivo delle zone destinate ad attività produttive vi è la necessità di rispettare quanto previsto dal co. 3 dell'art. 63 quinquies (Disposizioni particolari in materia di insediamenti produttivi e commerciali e a tutela del suolo naturale) della L.R. 5/2007.

Al fine di superare la riserva regionale si è provveduto a dimostrare che la proposta di ampliamento della zona D rispetta le "condizioni" riportate nel comma 5 del medesimo art. 63 quinquies, così come modificato dall'art. 3, comma 7, della L.R. 6/2019, le quali consistono in:

- a) nuovo o diverso fabbisogno insediativo rispetto a quello già previsto negli strumenti urbanistici comunali vigenti o adottati che non può essere soddisfatto attraverso l'utilizzo delle zone esistenti disponibili ovvero la modifica delle relative norme di attuazione;
- b) la saturazione delle aree già destinate alle funzioni insediative relative al nuovo o diverso fabbisogno insediativo;
- c) per le aree industriali:
 - 1) l'assenza di convenienza economica o la sussistenza di problematiche logistico-funzionali per l'insediamento nelle zone omogenee D1 individuate dallo strumento di pianificazione regionale vigente o nelle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA) di cui all'articolo 8 della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (Rilancimpresa FVG - Riforma delle politiche industriali);

- 2) la coerenza con le finalità di promozione dello sviluppo sostenibile, di limitazione del consumo di suolo e di contrasto alla dispersione insediativa, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), della legge regionale 3/2015.

Per il superamento della riserva, inoltre, viene redatta apposita asseverazione dei progettisti sulla congruità delle scelte fatte rispetto alla dimostrazione dei requisiti riportati al comma 5 dell'art. 63 quinquies della LR 5/2007 e smi.

Complessivamente la superficie coperta disponibile a vocazione artigianale/industriale risulta pari a 99.758,06 mq. (64.159,06 mq. esistenti e disponibili + 35.599 mq. previsti in ampliamento), a fronte di una domanda pari quasi al doppio.

RISERVA 16:

Si provvede a controdedurre la riserva provvedendo ad inserire la rotatoria nel Piano struttura e il recepimento del parere del Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione ai sensi dell'art. 166 della LR 26/2012.

RISERVA 17:

In accoglimento della riserva si provvede ad inserire all'interno delle NTA i riferimenti alla LR 19/2009, laddove ancora mancanti.

RISERVA 18:

In accoglimento alla riserva si provvede ad aggiornare le destinazioni d'uso riportate nell'art.4bis delle NTA.

RISERVA 19:

In accoglimento alla riserva si è provveduto ad aggiornare gli artt. 8,9,11 e 12 delle NTA.

RISERVA 20:

Al fine di recepire la riserva regionale di cui trattasi si provvede ad integrare l'articolo 16 delle norme tecniche precisando le zone di "atterraggio" relative al trasferimento della volumetria demolita e, conseguentemente, gli articoli 17, 21 e 21 bis definendo un limite massimo di volumetria trasferibile.

Un tanto al fine di limitare e controllare gli eventuali impatti. La scelta delle zone B2 e C quali zone di "atterraggio" deriva dall'esigenza di spalmare la volumetria aggiuntiva all'interno di un contesto urbano di densità edilizia residenziale non elevata e pertanto controllabile.

Per quanto riguarda la riqualificazione dell'ambito, la stessa dovrà perseguire un progetto capace di integrarsi con il contesto circostante, legato all'esistente Parco del Cjastenar. Ciò, rispettando un indice fondiario più contenuto proprio della zona B1. A miglior specificazione di un tanto, all'art. 16 viene aggiunto il periodo "A seguito della demolizione sopra indicata, i nuovi interventi edilizi previsti dovranno rispettare gli indici, i parametri e le prescrizioni previsti dal presente articolo".

RISERVA 21:

In accoglimento alla riserva si è provveduto ad aggiornare l'art. 18 delle NTA.

RISERVA 22:

Al fine di superare la riserva si provvede ad integrare l'articolo 21 bis con quanto disposto dall'articolo 36 delle NTA del PURG. Più specificatamente i parametri di zona vengono integrati con la seguente previsione: "le distanze minime fra pareti finestrate dovranno essere pari all'altezza del fabbricato più alto".

RISERVA 23:

Al fine di superare la riserva si provvede ad integrare l'articolo 23 integrando la destinazione d'uso "attività di commercializzazione al dettaglio laddove la superficie di vendita non superi il 30% della superficie coperta complessiva destinata all'attività artigianale ed industriali o a deposito di cui al punto successivo" con: "limitatamente alla vendita al dettaglio dei prodotti delle attività insediate e dei generi non alimentari a basso impatto".

RISERVA 24:

In accoglimento alla riserva si provvede ad aggiornare l'art. 33 contenente le disposizioni relative alle nuove zone E7 eliminando il riferimento alla LR 21/2015 e introducendo il rispetto delle condizioni riportate all'art. 63 sexies della LR 5/2007.

RISERVA 25:

Da un'ulteriore verifica dei documenti riguardanti la Variante adottata (NTA e Tavola di Zonizzazione), si desume che il riferimento alla "Zona ricettiva con rispetto ambientale" è un mero refuso. In accoglimento alla riserva si provvede ad aggiornare l'art. 35 e l'art 37 delle NTA.

RISERVA 26:

In accoglimento alla riserva si provvede a recepire le prescrizioni contenute al parere geologico n. 22/2019 rilasciato dal Servizio geologico regionale in data 24/06/2019 sulla compatibilità tra le previsioni della Variante 52 al PRGC in esame e le condizioni geologiche del territorio.

Completata l'illustrazione viene aperta la discussione

Udito l'intervento del consigliere Bertuzzi che chiede se c'è stata una condivisione con gli Uffici regionali e se ci sarà bisogno di ulteriori passaggi in Consiglio comunale

Udito l'intervento del dott. Marcatti che spiega come si è svolto l'iter tecnico/amministrativo, precisando che non si è di fatto controdedotto nulla. Ci sarà necessità di un passaggio in Consiglio comunale solo in caso sia necessario riadottare il piano

Il consigliere Monaco Giuseppe rende la seguente dichiarazione:

In riferimento alla classificazione "EB" di Via Spilimbergo e Via San Daniele e al contenuto della riserva n. 13 della Direzione centrale infrastrutture e territorio del Friuli – Venezia Giulia, evidenzio che trattasi di classificazione "atipica", poiché non prevista da alcuna norma sovraordinata.

Inoltre, considerato il contenuto della riserva n. 13 e lo stato di fatto delle aree, è palese come sia una classificazione priva di alcuna concreta utilità, posto che se, in tesi, fossero veramente delle "zone agricole", esiste già una norma sovraordinata (art. 36 della L.R. FVG 19/2009) che consente limitati interventi edificatori. Tant'è che la Regione ha invitato il Comune di Fagagna a "ripristinare" la vigente classificazione, cioè zone agricole "E", oppure, "in alternativa" a dimostrare, mediante censimento, l'inesistenza del fondo rustico e dell'azienda agricola (ovvero l'esistenza del fondo rustico ma le modificate esigenze dell'azienda), per accertare che le abitazioni non sono funzionali alla conduzione di fondi agricoli. In quest'ultimo caso, secondo la Regione, previa verifica dei requisiti di superficie coperta e di appartenenza ad aree urbanizzate, si dovrà procedere alla riclassificazione in zona omogenea "B".

Fatta questa breve premessa, evidenzio come dalla documentazione predisposta dalla stessa amministrazione comunale e denominata "Schedatura Fabbricati in ZTO EB – Recepimento riserva regionale n. 13" balzi all'occhio che la stragrande maggioranza delle unità abitative di Via Spilimbergo e di Via San Daniele sia stata descritta come caratterizzata "da tipologia avulsa dal contesto rurale" e, al contempo, non è stata riscontrata l'esistenza di alcun "fondo rustico/azienda agricola".

Inoltre, con riferimento a Via San Daniele, mi risulta che trattasi di edificazioni sorte, dal 1970 in poi, in zona "B1", così come confermato dalla documentazione amministrativa di codesto spettabile Comune.

Gli originari proprietari dei singoli lotti, infatti, nei primi anni '70, chiedevano e ottenevano le necessarie autorizzazioni edificatorie, grazie alle quali hanno potuto costruire la loro abitazione. Con la variante n. 13 al PRGC (delibera consigliere n. 66 del 20 ottobre 1999), le aree di Via Spilimbergo e Via San Daniele venivano, poi, classificate in zona agricola. La cosa è, a mio avviso, davvero singolare, posto che, dall'oggi al domani, l'amministrazione comunale decideva di rendere "agricole" delle aree urbanizzate (e, quindi, dotate di rete idrica, fognaria e di illuminazione pubblica) ed edificate. A Fagagna, si è, quindi, verificato un fatto del tutto originale e che è l'esatto opposto di ciò che accade in altre zone d'Italia, laddove il cittadino edifica abusivamente in aree agricole o industriali. Nel nostro caso, infatti, il cittadino che ha regolarmente edificato (previo ottenimento di tutte le autorizzazioni) si è ritrovato, all'improvviso, "catapultato" in un'area agricola. Mi chiedo come ciò sia possibile e se sia lecito "trasformare" aree residenziali e urbanizzate in "agricole". Mi pare si possa parlare di vero e proprio abuso.

La classificazione proposta in rubrica dell'art. 34 delle NTA, ovverosia "edifici sorti in zona agricola, lungo Via Spilimbergo e Via San Daniele" è, quindi, errata anche lessicalmente, posto che le abitazioni sono sorte in zona "B1". Così come non è conforme al vero che si tratti di "edificazione spontaneamente sorta lungo le due principali direttrici comunali, in ambito agricolo", come riportato al primo paragrafo dell'art. 34 stesso: nulla di "spontaneo", poiché debitamente autorizzato da codesto Comune. In conclusione, rilevo che le zone devono essere riclassificate in B.1, come originariamente previsto

Udito l'intervento del dott. Marcatti che fornisce risposta tecnica rispetto a quanto dichiarato dal consigliere Monaco Giuseppe

Udito l'intervento del consigliere Monaco Giuseppe che ribadisce che la classificazione non è in linea con la riserva regionale

Udito l'intervento del Sindaco che evidenzia che non è scelta autonoma dei professionisti incaricati la classificazione. La scelta dell'amministrazione è stata quella di non appesantire alcune zone, in particolare quelle sulle viabilità principali, come via Spilimbergo e via San Daniele

Il consigliere Cecone rende la seguente dichiarazione:

Con riferimento alla "Zona EB – Edifici residenziali sorti in zona agricola, lungo Via Spilimbergo e Via San Daniele" e, in particolare, alle unità residenziali di Via San Daniele (art. 34 delle Norme tecniche di attuazione), si sottolinea che trattasi di edificazioni sorte, dal 1970 in poi, in zona "B1", come risulta dalla documentazione amministrativa del Comune di Fagagna (v. autorizzazioni edificatorie rilasciate ai proprietari dei terreni) e dai contratti di compravendita stipulati. Solamente con la Variante generale n. 13 al Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Fagagna (v. delibera consiliare n. 66 del 20-10-1999), la zona in questione veniva classificata "E.4 Collinare".

L'area, oltre ad essere edificata e urbanizzata (dotata di rete idrica, fognaria e illuminazione pubblica) sino dagli anni '70, non ha mai compreso edifici funzionali alla conduzione di fondi o aziende agricole. Questo fattore è confermato anche dal documento "Schedatura fabbricati in ZTO EB" predisposto da codesto Comune, in risposta alla riserva n. 13 della Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione Friuli – Venezia Giulia, dove si legge, in riferimento a tutti gli edifici dell'area, "Fondo rustico/azienda agricola inesistente". Inoltre, tranne che per la scheda n. 29, tutti i fabbricati vengono descritti come caratterizzati da "una tipologia avulsa dal contesto rurale". La classificazione "EB" operata nella variante in fase di adozione è, quindi, errata anche concettualmente, poiché gli edifici in questione non sono sorti "in zona agricola", ma in zona "B1". La zonizzazione in "E.4", lo si ribadisce, è stata introdotta con la variante generale n. 13, come risulta dalla delibera consiliare n. 66 del 20-10-1999. Considerati i rilievi mossi con la riserva regionale, è, quindi, evidente che la classificazione "EB" – che non è prevista da alcuna norma sovraordinata – non è giustificata dalle caratteristiche residenziali degli edifici, dall'assenza di qualsiasi funzionalità alla conduzione di fondi o aziende agricole, dal fatto che trattasi di abitazioni sorte in origine in zona B.1 (urbanizzata ed edificata dal 1970). Non è, pertanto, conforme al vero che "la zona riconosce l'edificazione spontaneamente sorta lungo le due principali direttrici comunali, in ambito agricolo", come si legge al primo paragrafo dell'art. 34 delle NTA della Variante n. 52 al PRGC. Per questi motivi, il sottoscritto propone la riclassificazione in zona B.1, come originariamente prevista e in aderenza alle indicazioni fornite con la riserva n. 13 della Direzione centrale infrastrutture.

Sulla zona EB di via San Daniele è quindi avulsa la risposta alla riserva regionale non la zonizzazione esistente, non hanno nulla di agricolo pertanto quella zona deve ritornare B1

Udito l'intervento del consigliere Zannier che sottolinea che se tutti i consiglieri avessero presentato emendamenti noper cui non sembra corretta la presentazione di emendamenti già votati dal consiglio comunale

Il Presidente apre la discussione sull'emendamento n.4 (prot. 15405 del 23/12/2022) proposto dal consigliere Cecone.

Data e protocollo	Oggetto	Documento da emendare	Parere tecnico
23/12/2022 - prot. 15405	Foglio 9, lotti ricadenti in zona EB (var.52 adottata) lungo via San Daniele. Modifica della destinazione d'uso EB attualmente prevista dalla var.52 adottata in zona B1. (da zona EB -	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione superamento riserve regionali; • Tav. P2a - Zonizzazione Capoluogo 	A riguardo va sottolineato che: - l'ambito è già stato oggetto di riserva regionale n.13, con la quale l'organo preposto ha chiesto al Comune di Fagagna di precisare gli intendimenti metodologici e strategici della variante urbanistica; - la proposta di piano si ritiene tuteli il contesto in cui l'ambito si inserisce evitando possibilità di speculazione edilizia ulteriore, pur riconoscendo le caratteristiche di residenzialità all'esistente e quindi garantendo,

	var.52 adottata, a zona B1)		tra le altre le possibilità di intervento edilizio e fiscale previste a livello regionale e nazionale.
--	--------------------------------	--	--

Conclusa la discussione sull'emendamento, la votazione dell'emendamento ha il seguente esito:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 3 Bertuzzi, Rosso, Schiffo

Con voti favorevoli: n. 4

Con voti contrari: n. 10 Sialino, Presello, Chiarvesio, Bello, Zannier, Dreossi, Monaco E., Bulfone, Da Pozzo, Floreancig

L'emendamento non è approvato

Il Sindaco pone, quindi, in votazione l'approvazione dei seguenti elaborati:

- fascicolo denominato "Relazione superamento riserve regionali"
- documento "Schedatura fabbricati in ZTO EB"
- Attestazione ai sensi dell'art. 63 quinquies della Legge Regionale 23 febbraio 2007 e smi
- elaborati grafici esplicativi di alcune singole Riserve, contenuti nel fascicolo "STRALCI".

La votazione ha il seguente esito:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 8 Bertuzzi, Rosso, Schiffo, D'Orlandi, Monaco G., Zoratti, Sialino, Presello

Con voti favorevoli: n. 8

Con voti contrari: n. 1 Cecone

Gli elaborati sono approvati

TERZA PARTE

Il Consiglio Comunale procede alla votazione del progetto di variante, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 12.02.2021, comprensivo delle modifiche apportate in accoglimento di Osservazioni, Opposizioni e Riserve vincolanti regionali oltre che in recepimento degli specifici Pareri degli organi competenti in materia paesaggistica e ambientale, per parti separate onde prevenire situazioni di incompatibilità che si determinino in forza delle previsioni di cui all'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267/2000;

3.1) Prima votazione:

Si pongono alla discussione e successiva votazione i seguenti elaborati:

- RELAZIONI
 - R1 Relazione generale di analisi e progetto
 - R2 Relazione generale di analisi e progetto: fabbisogno
 - Relazione degli obiettivi e strategie di piano
 - Rapporto Ambientale
 - Sintesi non tecnica
 - Documento tecnico di Supporto al Parere Motivato
 - Relazione percorso partecipato
 - Verifica significatività incidenza ambientale
 - Relazione di adeguamento al PPR
 - Relazione geologica
 - Verifica compatibilità idraulica e indicazioni invarianza Idraulica
- TAVOLE ANALISI
 - Tav. A1 Trasposizione catasto napoleonico
 - Tav. A2 Netto storico: catasto ottocentesco/mappe attuali
 - Tav. A3 Uso del suolo

- Tav. A4 Aree urbanizzate ed edificate
- Tav. A5 Patrimonio storico e ambientale
- TAVOLE PROGETTO
 - Tav. P1 - Rappresentazione schematica delle strategie di piano
 - Tav. P3 - Patrimonio Territorio comunale
 - Tav. P3a - Patrimonio Capoluogo
 - Tav. P3b - Patrimonio Madrisio –Battaglia- san Giovanni in Colle
 - Tav. P3c - Patrimonio Ciconicco- Villalta
 - Tav. P4 - Vincoli territorio comunale
 - B3 - Norme tecniche di attuazione e schede progettuali
 - B4 - Abaco delle caratteristiche tecniche e costruttive
 - B5 - Abaco delle caratteristiche tecniche e costruttive in zona produttiva

Sono quindi presenti n. 17 consiglieri comunali

Conclusa la discussione, la votazione ha il seguente esito:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 7 Bertuzzi, Rosso, Schiffo, D'Orlandi, Monaco G., Zoratti, Cecone

Con voti favorevoli: n. 10

Con voti contrari: /

Gli elaborati di cui al punto 3.1) sono approvati

3.2) Seconda votazione:

I seguenti consiglieri escono dall'aula per incompatibilità prima che abbia inizio la discussione:

Sialino e Zoratti.

Si pongono alla discussione e successiva votazione i seguenti elaborati:

- Tav. P2 Zonizzazione Territorio comunale
- Reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio e procedurali (Relazione sui vincoli urbanistici e Tav. P5a Reiterazione dei Vincoli, Tav. P5b Reiterazione dei Vincoli, Tav. P5c Reiterazione dei Vincoli) riferiti alla Tav. P2.

In tali elaborati è rappresentato lo stralcio della riclassificazione, operata in sede di adozione, delle aree della ex base missilistica di Plasencis ricadenti nel demanio statale, da Zona agricola E5.1 a Zona Q, ripristinando la destinazione d'uso previgente (Zona agricola E5.1 – Campi di pianura marginali con fasce arborate”).

Sono quindi presenti n. 15 consiglieri comunali

Conclusa la discussione, la votazione ha il seguente esito:

Votanti: n. 15

Astenuti: n. 6 Bertuzzi, Rosso, Schiffo, D'Orlandi, Monaco G., Cecone

Con voti favorevoli: n. 9

Con voti contrari: n. /

Gli elaborati di cui al 3.2) sono approvati

3.3) Terza votazione:

Rientrano i consiglieri Sialino e Zoratti

Sono presenti n. 17 consiglieri comunali

Il Presidente apre la discussione sull'emendamento n.2 (prot. 15278 del 21/12/2022) proposto dal consigliere Cecone.

Data e protocollo	Oggetto	Documento da emendare	Parere tecnico
21/12/2022 - prot. 15278	Foglio 17 particella 660. Stralcio della modifica di destinazione d'uso	• Tav. P2a - Zonizzazione Capoluogo.	A riguardo va sottolineato che: - i proprietari delle particelle citate non hanno presentato osservazioni/opposizioni in merito nei tempi previsti dalla

	operata con l'adozione della variante 52. (da zona B1- var.52 adottata, a zona E4 - PRGC vigente).		normativa di settore; - l'accoglimento di una modifica in fase di approvazione priverebbe i proprietari della possibilità di produrre eventuali opposizioni e chiunque altro di eventuali osservazioni;
--	--	--	--

Conclusa la discussione, la votazione sull'approvazione dell'emendamento ha il seguente esito:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 3 D'Orlandi, Monaco G., Zoratti

Con voti favorevoli: n. 4

Con voti contrari: n. 10 Sialino, Presello, Chiarvesio, Bello, Zannier, Dreossi, Monaco E., Bulfone, Da Pozzo, Floreancig

L'emendamento non è approvato

I seguenti consiglieri escono per incompatibilità prima che abbia inizio la discussione: Monaco, Rosso e Bertuzzi.

Sono quindi presenti n. 14 consiglieri comunali

Si pongono alla discussione e successiva votazione i seguenti elaborati:

- Tav. P2a Zonizzazione Capoluogo
- Reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio e procedurali (Relazione sui vincoli urbanistici e Tav. P5a Reiterazione dei Vincoli, Tav. P5b Reiterazione dei Vincoli, Tav. P5c Reiterazione dei Vincoli) riferiti alla Tav. P2a.

Conclusa la discussione, la votazione ha il seguente esito:

Votanti: n. 14

Astenuti: n. 4 Schiffo, D'Orlandi, Zoratti, Cecone

Con voti favorevoli: n. 10

Con voti contrari: n. /

Gli elaborati sono approvati

3.4) Quarta votazione:

Rientrano Monaco, Rosso e Bertuzzi

Sono presenti n. 17 consiglieri comunali

Il Presidente apre la discussione sull'emendamento n.1 (prot. 15277 del 21/12/2022) proposto dal consigliere Cecone.

Data e protocollo	Oggetto	Documento da emendare	Parere tecnico
21/12/2022 - prot. 15277	Foglio 16 particelle 1578 777, 1491. Stralcio della modifica di destinazione d'uso operata con l'adozione della variante 52. (da zona Q - var.52 adottata, a zona B1- PRGC vigente).	<ul style="list-style-type: none"> • Tav. P2b - Zonizzazione Zona industriale capoluogo. • Tav. P5b - Reiterazione dei Vincoli. Relazione sui vincoli urbanistici. 	A riguardo va sottolineato che: - i proprietari delle particelle citate non hanno presentato osservazioni/opposizioni in merito nei tempi previsti dalla normativa di settore; - l'accoglimento di una modifica in fase di approvazione priverebbe i proprietari della possibilità di produrre eventuali opposizioni e chiunque altro di eventuali osservazioni;

Conclusa la discussione, la votazione sull'approvazione dell'emendamento ha il seguente esito:

Votanti: n. 17

Astenuti: n. /

Con voti favorevoli: n. 7

Con voti contrari: n. 10 Sialino, Presello, Chiarvesio, Bello, Zannier, Dreossi, Monaco E., Bulfone, Da Pozzo, Floreancig

L'emendamento non è approvato

Prima dell'inizio della discussione esce dall'aula il consigliere Zannier

Sono quindi presenti n. 16 consiglieri comunali

Il Presidente apre la discussione sull'emendamento n.3 (prot. 15279 del 21/12/2022) proposto dal consigliere Cecone.

Data e protocollo	Oggetto	Documento da emendare	Parere tecnico
21/12/2022 - prot. 15279	Foglio 22 particelle 318 - 313. Stralcio della modifica di destinazione d'uso operata con l'adozione della variante 52. (da zona B1 - var.52 adottata, a zona E5.2 - PRGC vigente)	<ul style="list-style-type: none"> • Tav. P2b - Zonizzazione Zona industriale capoluogo 	A riguardo va sottolineato che: - i proprietari delle particelle citate non hanno presentato osservazioni/opposizioni in merito nei tempi previsti dalla normativa di settore; - l'accoglimento di una modifica in fase di approvazione priverebbe i proprietari della possibilità di produrre eventuali opposizioni e chiunque altro di eventuali osservazioni;

Conclusa la discussione, la votazione sull'approvazione dell'emendamento ha il seguente esito:

Votanti: n. 16

Astenuti: n. 3 D'Orlandi, Monaco G., Zoratti

Con voti favorevoli: n. 4

Con voti contrari: n. 9 Sialino, Presello, Chiarvesio, Bello, Dreossi, Monaco E., Bulfone, Da Pozzo, Floreancig

L'emendamento non è approvato

I seguenti consiglieri escono dall'aula per incompatibilità prima che abbia inizio la discussione: D'Orlandi, Zoratti, Presello, Bulfone, Zannier

Sono quindi presenti n. 12 consiglieri comunali

Si pongono alla discussione e successiva votazione i seguenti elaborati:

- Tav. P2b Zonizzazione Zona industriale capoluogo
- Reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio e procedurali (Relazione sui vincoli urbanistici e Tav. P5a Reiterazione dei Vincoli, Tav. P5b Reiterazione dei Vincoli, Tav. P5c Reiterazione dei Vincoli) riferiti alla Tav. P2b

Il Sindaco pone, quindi, in votazione l'intero elenco dei documenti in premessa riportato

La votazione ha il seguente esito:

Votanti: n. 12

Astenuti: n. 5 Bertuzzi, Rosso, Schiffò, Monaco G., Cecone

Con voti favorevoli: n. 7

Con voti contrari: n. /

Gli elaborati sono approvati

3.5) Quinta votazione:

Rientrano i consiglieri Zoratti, Presello, Bulfone, Zannier

I seguenti consiglieri escono dall'aula per incompatibilità prima che abbia inizio la discussione: Dreossi, D'Orlandi.

Sono quindi presenti n. 15 consiglieri comunali

Si pongono alla discussione e successiva votazione i seguenti elaborati:

- Tav. P2c Zonizzazione Madrisio - Battaglia - san Giovanni in Colle

- Reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio e procedurali (Relazione sui vincoli urbanistici e Tav. P5a Reiterazione dei Vincoli, Tav. P5b Reiterazione dei Vincoli, Tav. P5c Reiterazione dei Vincoli) riferiti alla Tav. P2c

Conclusa la discussione, la votazione ha il seguente esito:

Votanti: n. 15

Astenuti: n. 6 Bertuzzi, Rosso, Schiffo, Monaco G., Zoratti, Cecone

Con voti favorevoli: n. 9

Con voti contrari: n. /

Gli elaborati di cui al punto 3.5) sono approvati

3.6) Sesta votazione:

Rientrano i consiglieri Dreossi e D'Orlandi.

I seguenti consiglieri escono per incompatibilità prima che abbia inizio la discussione: Schiffo.

Sono quindi presenti n. 16 consiglieri comunali

Si pongono alla discussione e successiva votazione i seguenti elaborati:

- Tav. P2d Zonizzazione Ciconicco- Villalta
- Reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio e procedurali (Relazione sui vincoli urbanistici e Tav. P5a Reiterazione dei Vincoli, Tav. P5b Reiterazione dei Vincoli, Tav. P5c Reiterazione dei Vincoli) riferiti alla Tav. P2d

Il Sindaco pone, quindi, in votazione l'intero elenco dei documenti in premessa riportato

La votazione ha il seguente esito:

Votanti: n. 16

Astenuti: n. 6 Bertuzzi, Rosso, D'Orlandi, Monaco G., Zoratti, Cecone

Con voti favorevoli: n. 10

Con voti contrari: n. /

Gli elaborati di cui al punto 3.6) sono approvati

QUARTA PARTE

Rientra il consigliere Schiffo

Sono quindi presenti n. 17 consiglieri comunali

Il Consiglio comunale, con votazione avente carattere ricognitivo ed unitario, senza quindi alcuna discussione in merito, procede alla votazione dell'atto deliberativo nel suo complesso – comprensivo di tutti gli elaborati adottati e con le modifiche apportate in accoglimento ad Osservazioni, Opposizioni e Riserve vincolanti regionali (così come risultanti dalle distinte votazioni precedentemente effettuate) oltre che in recepimento degli specifici Pareri degli organi competenti in materia paesaggistica e ambientale – da parte di tutti i consiglieri, inclusi quelli che si sono astenuti nelle precedenti votazioni separate, poiché in tale fattispecie non ricorrono le cause di incompatibilità e astensione, dal momento che sui punti specifici oggetto del conflitto di interesse si è già votato senza la partecipazione dei consiglieri dichiaratisi in conflitto.

Udito l'intervento del consigliere Schiffo che evidenzia il comportamento responsabile del proprio gruppo durante tutto l'iter. Sarebbe stato necessario qualche tempo in più per esaminare tutta la documentazione. Lamenta il consigliere il mancato accoglimento delle proposte sulle zone E4. Viene preannunciato il voto di astensione

Udito l'intervento del consigliere Monaco Giuseppe che comunica il voto di astensione del proprio gruppo, in coerenza con il voto espresso in sede di adozione del piano

Udito l'intervento del consigliere Cecone che lamenta i tempi concessi per l'esame della documentazione. Il consigliere si dichiara parzialmente soddisfatto ma preannuncia voto contrario perché le zone B non sono state messe a posto.

La consigliera Sialino rende la seguente dichiarazione:

È indubbio che la variante n.52 al Piano regolatore generale comunale abbia avuto un lungo iter, forse troppo lungo: il percorso è partito anni fa con il coinvolgimento delle scuole e della popolazione, i percorsi partecipati con le uscite sul territorio ed è proseguito con i lavori dei professionisti (cogliamo l'occasione per ringraziare gli architetti Marcatti, Taverna e Graziani) i lavori del tavolo tecnico al quale hanno preso parte i rappresentanti dei vari gruppi consiliari. In questi anni non sono mancati i contrasti su alcuni punti, non sono mancate le prese di posizione, i dibattiti accesi.

Abbiamo cominciato a lavorare al Piano Regolatore anni fa, forse arroccati su alcune posizioni distanti, però credo che siamo stati capaci, sia noi che voi, in questi numerosi mesi di eliminare pian piano questa distanza, per il bene della comunità.

Oggi, dopo questo lungo percorso, ci sentiamo di dire che il Prgc è quello che volevamo e volevate che fosse, cioè espressione dell'intero consiglio comunale, non solo della maggioranza: e lo diciamo sia con un po' di riconoscenza nei confronti del sindaco, della Giunta e del gruppo "Insieme per Fagagna", perché avete scelto di venire incontro alle nostre richieste, sia con un po' di fierezza perché l'obiettivo ottenuto dimostra che anche noi consiglieri di opposizione riusciamo a portare a casa dei risultati in termini di concretizzazione dei caposaldi dei nostri programmi elettorali e di risposte tangibili alle richieste dei nostri elettori e del territorio che rappresentiamo. Fare i consiglieri di opposizione non è sempre facile, non è sempre gratificante, proprio perché è l'esecutivo solitamente che decide: le istanze della minoranza non sempre trovano concretizzazione, noi d'opposizione possiamo fornire all'attività amministrativa quell'apporto di proposte, interrogazioni, emendamenti, mozioni e quella funzione di sprone e controllo tipica dei consiglieri di minoranza. Un ruolo importante, certo, ma non sempre incisivo in termini di scelte da prendere per il paese. Invece il Piano regolatore ha consentito anche a noi di incidere su queste scelte. In più stasera abbiamo potuto pronunciarci anche nel corso della votazione sulle osservazioni pervenute.

Ciò che ci preme maggiormente evidenziare è che siamo riusciti a veder concretizzati nel Piano dei punti su cui il nostro gruppo aveva incentrato la propaganda elettorale, non solo in questa tornata amministrativa ma anche prima: sono punti che qui in questa variante, infatti, hanno trovato accoglimento: mi riferisco in primis alla nostra storica battaglia per l'eliminazione dal piano struttura della previsione di zona industriale a Ciconicco (abbiamo sempre suggerito di pensare invece all'ampliamento di quella già esistente a Fagagna, come d'altronde si è poi deciso) e ricordo pure l'altra nostra battaglia mirante a scongiurare il ripetersi di situazioni critiche causate agli abitanti da insediamenti come il biogas che, in caso di mal gestioni e troppa vicinanza alle case, hanno procurato non pochi disagi dovuti alla diffusione degli odori.

Si tratta di un risultato insperabile fino a qualche anno fa, ma nel percorso di questa variante generale si sono verificate le condizioni per consentire un nostro fattivo apporto anche su temi sui quali in origine avevamo posizioni opposte.

Era maggio 2020 quando presentammo l'emendamento sulla zona industriale di Ciconicco e poi il secondo, ed ultimo, dei nostri emendamenti (parlo per me ed il collega Presello) lo presentammo insieme al gruppo "Fagagna, voliamo insieme" quando ancora noi facevamo parte del gruppo Lega con Cecone, per evitare espropri a privati accanto all'ex Bar Sport. Quelli che ci chiedevate di ritirare, motivo per il quale a luglio 2020 abbiamo fatto saltare il consiglio per mancanza del numero legale. Abbiamo calcato un po' la mano, lo riconosciamo, non è stata una mancanza di rispetto al consiglio comunale ma è stato un passo necessario, il tempo ci ha dato ragione, è stata la nostra occasione da cogliere per aprire poi quel confronto costruttivo che ci ha consentito di trovare punti di incontro. Interlocuzioni che con spirito collaborativo ci hanno visti sedere insieme ad un tavolo. Capiamo che non è stato facile all'interno del vostro gruppo avviare una riflessione e rivalutazione delle posizioni originali che sembravano inconciliabili con le nostre sollecitazioni: soprattutto quella con cui chiedevamo di stralciare la previsione della zona industriale di Ciconicco dal piano struttura visto che sarebbe andata ad inserirsi in un'area non idonea, tra le case.

D'altro canto l'iter del Prgc ha invece portato alla luce differenze di vedute, anche con il resto dell'opposizione, e soprattutto di modus operandi all'interno del gruppo Lega di cui facevamo parte, differenze che hanno portato il collega Cecone a presentare in autonomia diversi emendamenti da noi non condivisi (ripresentati anche stasera), e che hanno portato poi noi due ad allontanarci da lui, uscire dal gruppo Lega e fondare un nuovo gruppo "Fagagna Civica". Oggi, dunque, a distanza di oltre due anni da quando venne portata in consiglio per la prima volta, e a distanza di un anno e dieci mesi dall'adozione (avvenuta nel febbraio 2021), questo perché sono giunte le osservazioni, le riserve della Regione e infine l'atteso parere della Soprintendenza, noi siamo soddisfatti di arrivare all'approvazione della variante n.52 al Prgc- anche se siamo in periodo di festività natalizie, probabilmente qualche giorno in più per esaminare meglio tutte le osservazioni e le riserve regionali pervenute ci avrebbe fatto comodo- ma siamo contenti di aver concluso questa maratona odierna- siamo qui da 9 ore (fino alle 23,30)- e di concluderla con l'approvazione, poiché crediamo che non sia stato opportuno presentare ancora stasera emendamenti che avevano in gran parte già trovato risposta, per questo abbiamo votato contro agli emendamenti... nonostante l'impegno che riconosciamo a Cecone riteniamo che si

debba chiudere questo Prgc senza altri emendamenti, senza mettere in discussione altri punti, senza cercare all'infinito modifiche e migliorie. Forse non sarà un lavoro perfetto, tutto è perfezionabile, ma vengono date risposte chiare ai cittadini. Ad un certo punto, una conclusione va trovata.

Udito l'intervento del consigliere Zannier che sottolinea il momento storico per la comunità fagagnese, evidenziando i capisaldi del piano: ampliamento ridotto della zona industriale, riduzione capacità insediativa, configurazione del piano su n. 6800 abitanti potenziali tenuto conto dei tassi di natalità, concessione di lotti minimi in aree edificate, zone E7 eliminate e realizzabili solo attraverso PAC, espansione del parco Cjastenar, nuovi percorsi ciclopedonali. Vengono altresì ringraziati tutti i tecnici coinvolti nell'iter amministrativo, gli assessori, il gruppo consiliare di maggioranza, anche della precedente consiliatura

Il Sindaco pone, quindi, in votazione l'atto deliberativo nel suo complesso – comprensivo di tutti gli elaborati adottati e con le modifiche apportate in accoglimento ad Osservazioni, Opposizioni e Riserve vincolanti regionali (così come risultanti dalle distinte votazioni precedentemente effettuate) oltre che in recepimento degli specifici Pareri degli organi competenti in materia paesaggistica e ambientale

Presenti: n. 17

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 6 Bertuzzi, Rosso, Schiffo, D'Orlandi, Monaco G., Zoratti

Con voti favorevoli: n. 10 Chiarvesio, Bello, Zannier, Dreossi, Monaco E., Bulfone, Da Pozzo, Floreancig, Sialino, Presello

Con voti contrari: n. 1 Cecone

D E L I B E R A

1. di prendere atto delle premesse che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di far proprio il parere motivato di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 05.12.2022, formulato ai sensi dell'art. 15 comma 1 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., che si esprimeva favorevolmente relativamente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica della Variante generale n.52 al Piano Regolatore Generale Comunale, fatto salvo quanto previsto nel Documento tecnico di Supporto al Parere Motivato allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale ed anche alla presente Deliberazione del Consiglio Comunale, fatta salva la piena attuazione di quanto previsto nel Rapporto Ambientale in merito al Monitoraggio;
3. Di ritenere superate, con le controdeduzioni fornite oppure con le modifiche apportate alla Variante adottata, come descritte nell'allegato fascicolo denominato "RELAZIONE SUPERAMENTO RISERVE REGIONALI", comprensivo del documento "Schedatura fabbricati in ZTO EB" (con riferimento alla Riserva regionale vincolante n. 13), della "Attestazione ai sensi dell'art. 63 quinquies della Legge Regionale 23 febbraio 2007 e smi" (con riferimento alla Riserva regionale vincolante n. 15) e degli eventuali elaborati grafici esplicativi della singola Riserva contenuti nel fascicolo "STRALCI", le riserve vincolanti espresse, ai sensi e per gli effetti del comma 12 dell'art. 63 bis della L.R. 5/2007, nel parere del Direttore del Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio n. 013/21 del 13.07.2021;
4. Di approvare, ai sensi dell'articolo 63 bis comma 15 della L.R. 5/2007, la variante generale al Piano Regolatore Generale Comunale n. 52, adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 12.02.2021, con le modifiche apportate in accoglimento ad Osservazioni, Opposizioni e Riserve vincolanti regionali oltre che in recepimento degli specifici Pareri degli organi competenti in materia paesaggistica e ambientale.
5. Di approvare il presente strumento pianificatorio anche ai fini della reiterazione dei vincoli procedurali e preordinati all'esproprio.

6. Di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Tecnico - Servizio Urbanistica Edilizia e Ambiente del Comune di Fagagna di sovrintendere a tutti i successivi adempimenti necessari all'entrata in vigore della variante generale n. 52 al PRGC, alla trasmissione della documentazione di variante generale al PRGC adeguata al responso del Consiglio Comunale, nonché a quanto previsto dalle disposizioni normative in materia ambientale per il perfezionamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Quindi, stante l'urgenza di procedere, con la seguente successiva votazione

Presenti: n. 17

Votanti: n. 17

Astenuti: n. 6 Bertuzzi, Rosso, Schiffo, D'Orlandi, Monaco G., Zoratti

Con voti favorevoli: n. 10 Chiarvesio, Bello, Zannier, Dreossi, Monaco E., Bulfone, Da Pozzo, Floreancig, Sialino, Presello

Con voti contrari: n. 1 Cecone

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

F.to CHIARVESIO DANIELE

Il Segretario

F.to Tosolini Pierangelo

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI FAGAGNA

PROVINCIA DI UDINE

Allegato alla Delibera

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 73 del 28-12-2022

Oggetto: VARIANTE GENERALE N. 52 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE. PRONUNCIAMENTO IN MERITO AL SUPERAMENTO DELLE RISERVE REGIONALI E OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PERVENUTE, CONSEGUENTE APPROVAZIONE DELLA VARIANTE STESSA AI SENSI

DELL'ART. 63 BIS COMMA 15 L.R. 5/2007 E CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI V.A.S.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio on-line per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 6.

COMUNE DI FAGAGNA li 02-01-2023

L' INCARICATO

F.to Cabas Elena

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI FAGAGNA

PROVINCIA DI UDINE

Allegato alla Delibera

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 73 del 28-12-2022

Oggetto: VARIANTE GENERALE N. 52 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE. PRONUNCIAMENTO IN MERITO AL SUPERAMENTO DELLE RISERVE REGIONALI E OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PERVENUTE, CONSEGUENTE APPROVAZIONE DELLA VARIANTE STESSA AI SENSI DELL'ART. 63 BIS COMMA 15 L.R. 5/2007 E CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI V.A.S.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28-12-2022 , poiché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.1 comma 19 della L.R. 21/2003 come modificato dall'art.17 comma 12 della L.R. 17/2004.

L'INCARICATO
Cabas Elena

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti

COMUNE DI FAGAGNA
li 02-01-2023